

Rassegna del 01/05/2021

CAMPIONATO SUPERLEGA

01/05/21	Adige	35	Itas, ci siamo: stasera in palio la Champions - Itas, una Coppa per la gloria	Barozzi Maurizio	1
01/05/21	Gazzettino Treviso	20	Trento sfida il Zaksa con 4 trevigiani	...	4

COPPE EUROPEE

01/05/21	Alto Adige	38	Giannelli: «Godiamoci la finale»	Trentini Paolo	5
01/05/21	Arena	50	Città capitale del volley Collegate tv da tutto il mondo - Si alza il sipario, riflettori su Verona	Perbellini Marzio	7
01/05/21	Avvenire	25	Pallavolo, oggi le finali di Champions	...	12
01/05/21	Corriere del Trentino	9	Giannelli sogna l'impresa «Siamo carichi e convinti La battuta sarà decisiva»	M.V.	13
01/05/21	Corriere del Trentino	9	Itas, è la tua serata: l'Europa chiama - Itas, è il momento della verità «Ora godiamocela senza ansie»	Vigarani Marco	14
01/05/21	Corriere della Sera	43	Conegliano e Trento show europeo	f.van.	17
01/05/21	Corriere dello Sport	33	Il commento - Restare leader due anni dopo	Lisi Carlo	18
01/05/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	4	Così in campo a Verona	...	19
01/05/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	1	La pensiamo così - Un poker da spettacolo per chiudere la stagione	Benedetti Valeria	21
01/05/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	6	L'alfabeto delle finali - Dalla A come Arena alla Z come Zaksa storia delle Coppe lettera per lettera	Bartezzaghi Paolo	22
01/05/21	Gazzetta dello Sport V come Volley	2	Tocca a voi! - Una marcia trionfale per l'Europa - Tutte le arie di Champions i sogni di gloria per Trento e Conegliano	Catucci Pierfrancesco - Romani Davide	24
01/05/21	Gazzetta di Modena	36	È il giorno di Guidetti e Lorenzetti	Cottafava Francesco	27
01/05/21	Gazzettino	19	Pantere alle 17, poi Trento per il poker	...	29
01/05/21	Stampa	35	A Verona in campo alle 17 Alle 20,30 sfida Trento-Zaksa	...	30
01/05/21	Tuttosport	27	Intervista a Simone Giannelli - Trento e Conegliano finali Champions - «Trento ha fame»	De Ponti Diego	31

NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO

01/05/21	Adige	35	Gli azzurri verso la Nations League	...	34
----------	-------	----	-------------------------------------	-----	----

WEB

30/04/21	DALLARIVOLLEY.COM	1	Sabato a Verona la Finale della Champions League maschile tra Trento e Kedzierzyn-Kozle	...	35
30/04/21	FEDERVOLLEY.IT	1	La long list azzurra dei 35 per la VNL 2021	...	38
30/04/21	LADIGETTO.IT	1	Sabato a Verona la finale di Cev Champions League 2021	...	40
30/04/21	SPORT.VIRGILIO.IT	1	Volley, Champions: Trento si gioca l'Europa	...	43
30/04/21	SPORTFACE.IT	1	Volley, Nations League 2021: la long list dei 35 convocati	...	46
30/04/21	VISTODALBASSO.IT	1	Finale Champions: lo Zaksa di Grbic sulla strada di Trento - VISTO DAL basso	...	48
30/04/21	VOLLEYBALL.IT	1	Superfinals: Giannelli, "Zaksa squadra forte. Non si arriva a giocare una partita del genere per caso" Volleyball.it	...	52
30/04/21	VOLLEYBALL.IT	1	Superfinals: Trento-Zaksa, caccia all'Europa per dare un senso ad una buona annata Volleyball.it	...	54
30/04/21	VOLLEYMANIAWEB.COM	1	2021 CEV Champions League, Trentino Itas – Zaksa: la sfida finale Volleymania	...	56



Itas, ci siamo: stasera in palio la Champions

Una partita per la gloria. Stasera a Verona (inizio alle 20.30) l'Itas si gioca contro lo Zaksa il trofeo più importante: la Champions League.

M. BAROZZI

A PAGINA **35**

Itas, una Coppa per la gloria

Stasera la finale contro lo Zaksa: i trentini mirano al poker

I polacchi, mai campioni d'Europa, hanno eliminato Civitanova (quarti) e Kazan (semifinale)

Negli otto precedenti, cinque vittorie a tre per i trentini. Nel 2018 la sfida durò ben 139 minuti

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Stasera (ore 20.30), a quasi un mese dall'ultima partita giocata, torna in campo la Trentino Itas. E in palio c'è il titolo più prestigioso d'Europa: la Champions League. Di fronte avrà la miglior squadra della Polonia del periodo (anche se quest'anno non ha conquistato lo scudetto): il Grupa Azoty Kedzierzyn Kozle (Zaksa) guidato da Nikola Grbic. Per l'Itas l'obiettivo è quello di conquistare il trofeo per la quarta volta (dopo il 2009, 2010, 2011). Lo Zaksa punta al primo successo, che sarebbe anche il primo di un team polacco nell'attuale edizione della competizione. Dopo due finali di Cev Cup (una persa e una vinta) e la vittoria di un Mondiale per Club, il tecnico Angelo Lorenzetti cercherà di portare la Trentino Itas alla conquista del trofeo continentale più ambito. Ma non sarà facile. Contro lo Zaksa ci vorrà pazienza, e i trentini lo sanno benissimo. Anzi, lo sanno da anni visto che nel febbraio 2018 hanno giocato (e perso) con la squadra polacca la loro più lunga partita: ben 139

minuti di gara alla Blm Group Arena. Inoltre, basta guardare alle ultime apparizioni in Champions per capire che la squadra di Grbic è un team coriaceo e mai domo: sia nei quarti di finale che in semifinale ha saputo eliminare la Lube Civitanova e poi lo Zenit Kazan al golden set. Una curiosità fatta di strani incroci riguarda Grbic. Da giocatore ha disputato due finali di Champions: una vinta a Praga con l'Itas nel 2008 e una persa nel 2013 con la maglia di Cuneo contro i russi del Lokomotiv. In quell'occasione, in semifinale Grbic e i suoi superarono proprio lo Zaksa di cui oggi è tecnico. Fra parentesi: nella rosa di Cuneo che disputò quella finale, la riserva di Grbic era Nimir Abdel-Aziz, che però non giocò nemmeno uno scambio. Oggi, viceversa, Nimir - nel frattempo diventato opposto - sarà la punta di diamante della squadra trentina (top scorer con 188 punti). Chi vuole rimpiazzare il ricordo di una finale drammatica è Simone Giannelli. Nel 2016, giovanissimo, guidò l'Itas in una battaglia che vide i trentini avanti due set a zero e poi uscire dal campo

stremati e sconfitti al tiebreak dallo Zenit Kazan. Allora si giocava a Cracovia di fronte a 12 mila persone, tutt'altro scenario rispetto a quello odierno di Verona (a porte chiuse). Poi il capitano ha trionfato con l'Itas al Mondiale per club e in Cev, ma la Champions è ancora lì ad aspettarlo. Anche Marko Podrascanin ha cominciato questa stagione con in testa una mira precisa. Il centrale serbo nella sua lunga carriera e altrettanto lungo palmares vanta vittorie di ogni foggia. Ma non la Champions League e, per questo motivo fin dal suo primo giorno trentino ha dichiarato che - perso



nalmente - quello era l'obiettivo principale.

Così, oltre a Giannelli e Podrascanin anche Lisinac ha vinto in Europa (e pure De Angelis, che ha giocato il quinto set a Istanbul contro il Galatasary). Per gli altri si tratta di una prima volta emozionante (anche se, tecnicamente, Nimir è già finito a referto nel 2013). E l'emozione più grande sarebbe quella di alzare la coppa, stasera.



Ore 20.30 Agsm Verona (Diretta Rai)

TRENTINO ITAS

Nimir Abdel-Aziz

Ricardo Lucarelli

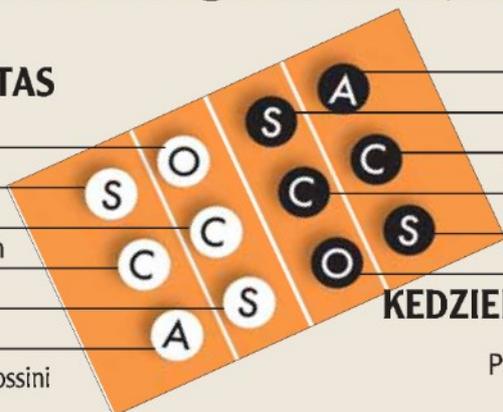
Srecko Lisinac

Marko Podrascanin

Dick Kooy

Simone Giannelli

L Salvatore Rossini



Benjamin Toniutti

Kamil Semeniuk

David Smith

Jakub Kochanowski

Aleksander Sliwa

Lukasz Kaczmarek

KEDZIERZYN KOZLE

Pawel Zatorski **L**

Panchina Trentino

Sperotto (a), Argenta (o), Michieletto (s), Cortesia (c), Sosa Sierra (s), De Angelis (s), Pol (l)
Allenatore: Angelo Lorenzetti

Panchina Kozle

Prokopczuk (a), Kluth (o), Kacizak (s), Rejno (c), Lukasic (s), Staszewski (s), Depowski (s), Grygiel (o), Banach (l)
Allenatore: Nikola Grbic

Arbitri: Epaminondas Gerotherodoros (Grecia) Vladimir Simonovic (Serbia)

TV, RADIO, WEB

Diretta Rai Sport
 Sky Sport Uno
 e Radio Dolomiti
 Molte anche
 le opzioni internet

TRENTO - La finale di Champions League sarà un evento mediatico globale, godendo della trasmissione in diretta di qualsiasi tipo di media. In televisione sarà trasmessa da Rai Sport.

La gara sarà visibile in streaming internet anche all'indirizzo www.raisport.rai.it/dl/raisport/multimedia/diretta.html. Sempre in tv è programmata anche la diretta da Sky Sport Uno, canale visibile sulla piattaforma satellitare di Sky e su qualsiasi device tramite l'applicazione "SkyGo" (servizio a pagamento).

Prevista, come di consueto per le partite dell'Itas, anche la cronaca diretta ed integrale di Radio Dolomiti, radio partner di Trentino Volley, a partire dalle ore 20.30. Le frequenze per ascoltare il network regionale sono consultabili sul sito www.radiodolomiti.com.



Champions League: la grinta di capitano Simone Giannelli e dei due centrali serbi della Trentino Itas Srecco Lisinac e Marko Podrascanin

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Finale maschile

Trento sfida il Zaksa con 4 trevigiani

Alle finali della Cev Champions League 2021 c'è tanta Treviso anche tra gli uomini. Nella Trentino Volley che sfida i polacchi del Zaksa ben 4 atleti: Lorenzo Cortesia, Andrea Argenta, Lorenzo Sperotto e Alberto Pol, tutti "made in Volley Treviso", oltre al general manager vittoriese Bruno Da Re. Lorenzo Cortesia, centrale di 2.02 cm, classe 1999 di Ponzano Veneto, azzurro con le nazionali giovanili, ha raccolto già molti allori, compreso quello di miglior centrale europeo U16 e U17 e miglior centrale mondiale nel 2019. Fresca di ieri l'inserimento nella lista degli atleti per la Volleyball Nations League 2021, che si giocherà a Rimini dal 28 maggio. Anche Lorenzo Sperotto, classe 1999, alzatore, ha fatto lo stesso percorso di Cortesia nelle nazionali giovanili e nel Club Italia, poi due anni in altri club per ricongiungersi quest'anno a Trento. Cresciuto in Ghirada anche il giovanissimo Alberto Pol, classe 2001 di Olmi, 198 cm iscritto a referto come libero, mentre è passato per Treviso nel 2013 Andrea Argenta, classe 1996, opposto di 2.05 cm. Nel 2019 a Berlino, nell'ultima edizione disputata, con la maglia della Lube Civitanova fu il mottense Enrico Cester a laurearsi campione d'Europa.(as)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Giannelli: «Godiamoci la finale»

Volley Champions League. Il bolzanino capitano dell'Itas suona la carica in vista della finale di stasera con lo Zaksa di Kedzierzyn-Kozle, formazione polacca capace di eliminare in sequenza Civitanova ai quarti e lo Zenit Kazan in semifinale. Trento vuole la sua quarta coppa

Abbiamo vissuto una bella stagione, lo dicono anche i risultati sin qui ottenuti, ora il passo decisivo

Simone Giannelli

PAOLO TRENTINI

TRENTO. Ultimi ritocchi, ultimo ripasso di strategie di gioco e poi la lunga attesa finirà e finalmente sarà finale di Champions League. Alle 20.30 all'Agsm Forum di Verona la Trentino Itas si gioca contro i polacchi dello Zaksa Kedzierzyn-Kozle la possibilità di mettere in bacheca la quarta Champions League della sua storia e rendere ottima una stagione buona sì, ma ancora senza squilli particolari. Da inizio stagione dirigenza, staff e giocatori vanno ripetendo la volontà di arrivare in fondo a ogni competizione, ma l'eliminazione nelle semifinali di SuperCoppa, Coppa Italia e playoff scudetto hanno lasciato nella bocca dei "whites" un senso di incompiuto alla luce di quanto ci si aspettava alla vigilia della stagione che si chiude proprio oggi.

A 24 giorni da gara 4 della semifinale dei playoff contro Civitanova, a dieci anni di distanza dal successo per 3-1 contro lo Zenit Kazan, Trento torna a disputare un match che vale il massimo trofeo continentale in quella che sarà l'ottava finale europea della sua storia, la tredicesima internazionale negli ultimi 12 anni, la trentacinquesima in assoluto. Nel 2011 a Bolzano, Trento era guidata da Kaziyski e Juantorena, oggi le stelle sono Giannelli e Abdel-Aziz, mentre l'avversario odierno è lo Zaksa di Kedzierzyn-Kozle, formazione polacca capace di eliminare in sequenza Civitanova ai quarti e lo stesso Zenit Kazan in semifinale. Servirà ritrovare lo stesso spirito che ha consentito ai trentini di vincere oltre 20 partite consecutive e capitano Giannelli dovrà mettere in campo tutta la sua esperienza per guidare i compagni: "Sarà una gara bellissima - ha spiegato il palleggiato-

re bolzanino - da disputare e da vedere. Dobbiamo affrontare la sfida con serenità e goderci la finale che stiamo per vivere perché non capita tutti i giorni di farlo. Giungiamo all'appuntamento dopo un bel mese di preparazione; abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo. Abbiamo vissuto una bella stagione, lo dicono anche i risultati sin qui ottenuti, e forse vincendo la partita casalinga con Vibo avremmo potuto puntare anche al secondo posto in regular season, ma sono discorsi che col senno di poi servono a poco. Il vero rammarico è per la final four di Coppa Italia: volevamo e potevamo fare di più. Nei play off Scudetto, invece, contro Civitanova non abbiamo sfruttato la prima partita casalinga dopo aver vinto nelle Marche, ma i cucinieri si sono dimostrati più forte. Il bilancio stagionale è positivo, ma può ancora migliorare".

Sono 14 i giocatori a disposizione di coach Lorenzetti: ai tredici della rosa tradizionale si è aggiunto anche Alberto Pol, che come già accaduto vestirà la maglia di secondo libero e permetterà a De Angelis di poter giocare da quinto schiacciatore, nel caso ci fosse bisogno di puntellare la seconda linea. Da parte sua il Kedzierzyn-Kozle, allenato da Nikola Grbic che a Trento significa ancora qualcosa, si accinge a giocare la partita più importante della sua storia, non essendo mai riuscito prima d'ora a superare lo scoglio delle semifinali di Champions League. Da anni è fra le società di spicco della pallavolo polacca grazie a un palmares in cui trovano spazio ben otto scudetti e otto Coppe nazionali, oltre ad una serie di prestigiosissimi piazzamenti in campo europeo. Il più significativo risale al 2011, quando arrivò ad un passo dalla vittoria proprio della Coppa Cev, cedendo solo al golden set nel doppio confronto di finale con la Sisley Treviso.

• Fischio d'inizio alle 20.30, diretta RaiSport





• Il capitano della Trentino Itas Simone Giannelli imposta il gioco gialloblù fra Nimir e Podrascanin (Foto Marco Trabalza)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

FINALI DI CHAMPIONS
Città capitale
del volley
Collegate tv
da tutto il mondo



All'Agsm Forum oggi il grande volley con le finali di Champions. Sfida tra Conegliano e VakifBank Istanbul e tra Itas Trentino e Zaksa. Collegate 72 reti tv da tutto il mondo.
Marzio Perbellini pag.50

LE FINALI Scendo in campo i campioni: tra le donne grande attesa per Egonu e Ognjenovic, mentre per gli uomini occhi su Abdel-Aziz, Giannelli, Zatorski e Toniutti

Si alza il sipario, riflettori su Verona

Al Forum va in scena la grande pallavolo: inizia l'Imoco Conegliano contro le turche del VakifBank
Poi Trento con lo Zaksa di Grbic

Marzio Perbellini

●● Si alza il sipario, i riflettori si accendono sulla nostra città. Oggi all'Agsm Forum va in scena il grande volley con le finali di Champions league. Alle 17 in campo Conegliano con il VakifBank Istanbul (diretta su Raidue e Sky Sport uno). Alle 20.30 toccherà all'Itas Trentino sfidare i polacchi dello Zaksa (diretta su Raisport e Sky Sport uno). Sarà una giornata di pallavolo sotto gli occhi del mondo: sono 14 le telecamere a riprendere l'evento, 72 le reti televisive che hanno acquistato i diritti per dare alle finali una risonanza mondiale.

Purtroppo, ed è l'unico grande rammarico, mancherà il pubblico, ma gli organizzatori hanno ovviato allestendo un grande spettacolo sulle tribune a favore degli schermi.

Le pantere Come detto, sono le pantere di Daniele Santarelli le prime a scendere in

campo. Sfidano il VakifBank Istanbul di Giovanni Guidetti, la formazione più titolata a livello internazionale nell'ultimo decennio. Formidabili le formazioni, con confronti stellari tra le due palleggiatrici Joanna Wolosz e Maja Ognjenovic e le due opposte Isabelle Haak e Paola Egonu. E sarà proprio l'inarrestabile bomber gialloblù ad avere il compito di trascinare le compagne a vincere la prima Champions nella storia del club. Sfuggita nel 2017 proprio contro le turche, e, nel 2019 a Berlino, nel derby italiano contro Novara, quando Egonu, però, vestiva la maglia dell'Igor Gorozola. L'Imoco arriva all'appuntamento forte di una striscia di 63 successi consecutivi e di una stagione dove ha vinto la Supercoppa italiana, la coppa Italia e, pure lo scudetto. Simile il cammino del VakifBank, che ha perso la Supercoppa contro l'Eczacibasi ma poi ha saputo conquistare Coppa e titolo nazionale.

Giannelli&co Alle 20.30, poi, toccherà a Trento, che se la vedrà con i polacchi del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle di Nikola Grbic, l'allenatore che per due anni e mezzo ha guidato Calzedonia Verona. È il grande ex di giornata, per lui una giornata speciale in un palazzetto che conosce bene anche se, per l'occasione, il Forum sarà completamente trasformato e con un'illuminazione molto più potente. Arriva a questo appuntamento dopo un cammino sorprendente e dove ha eliminato, una dopo l'altra, ed entrambe al golden set, le due grandi favorite alla vittoria finale, la Lube piegata ai



quarti. E Kazan, sconfitto in semifinale. Una squadra molto unita la sua e che ha i suoi punti di forza nel palleggiatore francese Toniutti e nel libero Zatorski.

E, a proposito del libero, lo sa bene Angelo Lorenzetti che la ricezione e soprattutto la difesa della squadra polacca possono fare la differenza. Quindi si affiderà alla regia del palleggiatore azzurro Giannelli e dei due fuoriclasse ai lati della rete: da una parte il capocannoniere della Superlega e della Champions, Abdel-Aziz. E dall'altra Lucarelli, il fuoriclasse brasiliano. Senza dimentica-

re che al centro ha due tra i centrali più forti al mondo, la coppia serba Lisinac e Podrascanin. In panchina poi, e va sottolineato, c'è un certo Andrea Argenta, veronese doc, alla sua prima finale Champions. E per la pallavolo scaligera sarebbe un grande onore vederlo alzare la coppa. Da ricordare infine che Lorenzetti, stasera, potrà contare su quattordici giocatori; ai tredici della rosa tradizionale è stato aggiunto anche il giovane dell'Unitrento Alberto Pol, che vestirà la maglia di secondo libero. Un'arma in più per le rotazioni in campo e per rincorrere il sogno di regalarsi una notte da campioni. ●

17

Imoco-VakifBank alle 17 in diretta su Raidue e Sky Sport uno, l'Itas Trentino-Zaksa alle 20.30 su Raisport e Sky Sport Uno

72

Per le riprese saranno utilizzate 14 telecamere. I diritti televisivi acquistati da 72 reti per una copertura mondiale dell'evento

PAOLA EGONU

«Saremo noi le padrone del nostro destino»



Paola Egonu, Conegliano

Ora è diventata un'icona del volley italiano. Paola Egonu nonostante abbia solo 23 anni è già considerata una delle più forti attaccanti al mondo. Nel suo palmares anche la Champions nel 2019 vinta con la maglia di Novara, a Berlino, proprio contro l'Imoco. La schiacciattrice conosce bene l'avversaria di oggi: «Siamo noi le padrone del nostro destino e sappiamo che se spingiamo il gioco come sappiamo, esprimendoci al massimo, possiamo battere qualunque squadra». **M.B.**

I protagonisti

Tante storie, tanti campioni
Ritorna Grbic
E Guidetti
punta su Maja,
il top in regia

Al Forum passerella di campioni, a parte quelli di Trento e Conegliano, ricordiamo l'ex coach gialloblù, Grbic. Ma pure Guidetti, allenatore del VakifBank che in regia vanta la serba Maja Ognjenovic



Nikola Grbic, Zaksa

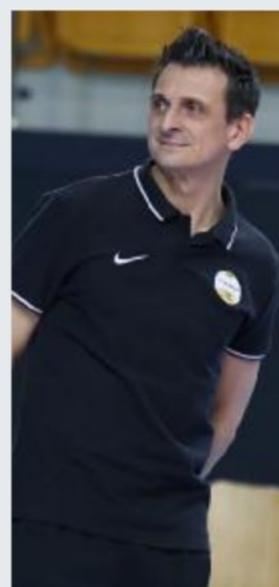
NIMIR ABDEL-AZIZ

«Per molti di noi sarà la prima volta a tale livello»



Nimir Abdel-Aziz, Trento

Anche quest'anno, così come nelle precedenti tre stagioni, è stato il bomber del campionato. L'opposto dell'Itas Trentino Nimir Abdel-Aziz ha realizzato 442 punti. Pure in Champions è arrivato alla finale da capocannoniere con 188 punti. E le prime tre partite le ha pure giocate da regista vista l'assenza di Gianelli e Sperotta. «Come un po' tutte le squadre abbiamo dovuto fare i conti con l'emergenza sanitaria, ma è andata bene. Adesso la gara più importante sapendo che più della metà della squadra non ha mai giocato una finale di Champions». **M.B.**



Giovanni Guidetti, VakifBank



Maja Ognjenovic, VakifBank

I commenti

Angelo Lorenzetti
Allenatore Itas Trentino

**“ Nella vita
non capita
spesso di giocare
una finale così
A volte mai, è
un privilegio**

Nikola Grbic
Allenatore Zaksa

**“ Emozione
giocare qui
Ho tanti ricordi
Ma una volta
in campo penserò
solo alla partita**

Stefano Bianchini
Presidente Fipav Verona

**“ Questa è
una pagina
da ricordare
nei libri sportivi
sulla nostra città**



La locandina della Cev per la finale di Champions maschile e femminile a Verona GraficaGiuliaMaccabon

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



L'itas Trentino di Angelo Lorenzetti se la vedrà con lo Zaksa di Nikola Grbic



Imoco Conegliano ha appena festeggiato il tricolore battendo in finale Novara

Pallavolo, oggi le finali di Champions

All'Agsm Forum di Verona si disputano oggi le partite che assegnano il titolo di Campione d'Europa maschile e femminile per club. Alle 17 le ragazze di Conegliano affrontano il Vakifbank Istanbul. Mentre alle 20.30 la finale maschile con Trento che sfida i polacchi dello Zaksa Kedzierzyn-Kozle. Diretta degli incontri su Sky e Rai Sport.



Il capitano e leader Giannelli sogna l'impresa «Siamo carichi e convinti La battuta sarà decisiva»

Quando nel 2011 Trentino Volley ha conquistato il suo trionfo più recente in Champions League, la carriera da professionista di Simone Giannelli doveva ancora iniziare. Oggi ad appena 24 anni il regista bolzanino ha l'occasione di guidare da capitano la formazione gialloblù e non fa nulla per nascondere la sua emozione: «Capita poche volte nel corso di una carriera di arrivare a giocare queste partite — ha dichiarato ieri in conferenza stampa», ci siamo conquistati questa opportunità grazie ad una stagione importante e riuscire anche a vincere sarebbe un sogno che si avvera. Siamo entusiasti e convinti, vogliamo goderci questa partita e giocare al massimo delle nostre possibilità». Giannelli ieri ha ricevuto anche la conferma della partecipazione alla ricca estate degli impegni della Nazionale azzurra essendo stato inserito nella prima lista di convocati insieme ai compagni di squadra Michieletto e Cortesia ma il suo mirino resta puntato sulla sfida odierna.

«Lo Zaksa è una squadra molto diversa da noi — ha spiegato il palleggiatore dell'Itas analizzando gli avversari — ed è proprio grazie a queste differenze che la pallavolo progredisce mantenendo il suo fascino. Dovendo trovare un punto in comune direi cer-

tamente la battuta che è un fondamentale importante per entrambe e può sicuramente fare la differenza. I nostri avversari sono bravi anche in fase break, lo hanno dimostrato tanto in campionato quanto in Champions League, ma sono anche pazienti e organizzati in difesa».

Oggi si completerà per Trento un cammino iniziato sette mesi fa (esattamente il 29 settembre) con l'esordio nei turni preliminari del torneo contro Londra e riavvolgendo il nastro dei ricordi Giannelli ha voluto provare a trovare lo snodo fondamentale di questa lunga avventura: «Il momento cruciale del nostro percorso penso che possa corrispondere con le partite che la squadra ha dovuto giocare senza me e Sperotto in quanto positivi al Covid. Siamo stati fortunati a poter contare sulla presenza nel gruppo di Abdel-Aziz che si è messo a disposizione nel suo vecchio ruolo di palleggiatore. È stato un momento fondamentale di crescita per tutti, in cui abbiamo sofferto insieme per stringere i denti e andare avanti uniti nonostante le difficoltà». Concludere la giornata di oggi sollevando al cielo la coppa sarebbe il premio definitivo per questi lunghi mesi di lavoro.

M. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

8

Le finali europee (con quella di oggi) giocate da Trentino volley



Fuoriclasse

Nella foto grande l'esultanza di Giannelli vicino a Podrascanin. Nella foto più piccola il brasiliano Lucarelli in azione



Itas, è la tua serata: l'Europa chiama

a pagina 9 **Vigarani**

CHAMPIONS, LA FINALE Alle 20.30 a Verona i gialloblù contro Zaksa e Grbic Lorenzetti: «Partita speciale per la carriera di tutti noi»

Itas, è il momento della verità «Ora godiamocela senza ansie»

È finalmente arrivato il giorno della finale. Oggi alle 20:30 l'Itas scenderà in campo all'Agsm Forum di Verona contro lo Zaksa per provare a conquistare la quarta Champions League della sua storia e chiudere nel migliore dei modi la stagione 2020/21. Si tratta di un appuntamento magico nella carriera di un atleta e di una sfida imprevedibile contro un avversario capace di eliminare Lube e Zenit.

«Siamo arrivati qui con tanto entusiasmo — ha dichiarato Angelo Lorenzetti presentando la sfida odierna che sarà trasmessa in diretta su Rai Sport +, Sky Sport Uno e Radio Dolomiti — sapendo che abbiamo davanti una partita speciale per la carriera di ognuno di noi. Dobbiamo però essere bravi a gustare un momento così bello senza caricarci di eccessiva ansia. La finale di Champions League è un momento extra ordinario e dobbiamo viverlo come tale». Giunto fino a questo punto alla guida di una squadra che ha dovuto inventare un approccio inedito ad un lungo periodo senza gare ufficiali prima della partita più attesa della stagione del volley euro-

peo, il tecnico di Trento ha spiegato: «Non era mai capitato a nessuno di noi e non sappiamo se tutte le scelte fatte si riveleranno esatte, ma sono sicuro che la mancanza di ritmo partita potrà essere compensata dalla grande concentrazione — ha spiegato Lorenzetti —. Non eravamo probabilmente i favoriti per la finale così come lo Zaksa, ma entrambe ci speravamo. Nelle fila degli avversari voglio sottolineare due leadership evidenti: quella del tecnico Grbic che ha creato una squadra a sua immagine e somiglianza e quella del libero Zatorski capace di dare grande sicurezza ai compagni in fase di cambiopalla». Proprio il tecnico avversario ha voluto ricordare con emozione il suo passato trentino: «Per me Trento è un club speciale — ha dichiarato Nikola Grbic, gialloblù dal 2007 al 2009 — perché con questa maglia ho vinto quello che era il primo scudetto tanto per me quanto per la società. È un rapporto che desta emozioni forti ma in campo penserò solo a far rendere il mio Zaksa nel miglior modo possibile. Sono entusiasta di vivere la mia prima finale di Champions League da allena-

tore e sono convinto che la mia squadra ci arrivi in buone condizioni. Non è possibile pensare di neutralizzare avversari come gli atleti dell'Itas ma dovremo giocare al livello mostrato in passato e limitare le loro capacità abbassandone tutte le percentuali».

Stasera Trentino Volley disputerà la tredicesima finale in campo internazionale nelle ultime dodici stagioni e Lorenzetti ha parlato con orgoglio del presente e del futuro del club con cui ha recentemente rinnovato il contratto fino al 2023.

«Questa finale non cambia la mia carriera ma alzare al cielo il trofeo con i miei dirigenti moltiplicherebbe la gioia di vestire questi colori. Vivremo una partita speciale. — ha detto — Siamo fieri di poter essere arrivati qui e siamo grati alla società che ce lo ha permesso e ci sarà affianco fino all'ultimo pallone. In questa fase dell'anno è legittimo parlare tanto di mercato ma questa finale non cambia nulla per il futuro. Trentino Volley è un club serio e stabile che non lavora un giorno per l'altro». Il futuro inizia domani, ora è tempo di vincere

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



In pillole

● Si gioca oggi alla Agsm Forum la finale in gara unica della 2021 CEV Champions League

● Nella partita che assegna l'annuale titolo di Campione d'Europa per Club la Trentino Itas affronterà i polacchi del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozl

● Fischio d'inizio programmato per le ore 20.30; diretta su RAI Sport + Sky sport

● Capitan Giannelli e compagni si sono presentati a Verona già giovedì pomeriggio, al termine di tre intere settimane di allenamenti, senza partite ufficiali dopo l'eliminazione subita nei playoff per lo scudetto

Questa finale non cambia la mia carriera ma alzare al cielo il trofeo con i miei dirigenti multiplicherebbe la gioia di vestire questi colori. Siamo fieri di essere arrivati fino a qui

Champions Oggi finale contro Zaksa. Lorenzetti e Giannelli: godiamocela





4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Volley

Conegliano
e Trento
show europeo

Conegliano e Trento, nel volley c'è un'Europa per due da conquistare. L'Agsm Forum di Verona ospita le finali della Champions League femminile e maschile, in una giornata-show saltata nel 2020 per la pandemia, e l'Italia attacca su un doppio fronte: sarà finalmente la prima volta, sul trono continentale, delle ragazze dell'Imoco? E i ragazzi dell'Itas centeranno il quarto titolo? Sono due storie diverse, ma accomunate dal talento di squadre dall'eccellenza diffusa, anche se Paola Egonu è il personaggio di punta di Conegliano mentre Simone Giannelli, palleggiatore dell'Italia, è la sintesi, a livello mediatico, di Trento. La finale femminile è tra Imoco Volley – nata solo nel 2012 ma diventata in breve una potenza – e il Vakifbank Istanbul, allenato da 13 anni da Giovanni Guidetti che, pezzo per pezzo, ha costruito un mosaico da 4 trionfi nella Champions 3 titoli iridati per club e 10 scudetti turchi. Una corazzata è anche quella che deve affondare l'Itas per fare poker in Europa. Di proprietà di un gruppo chimico, l'impronunciabile team polacco (Zaksa Kedzierzyn-Kozle) ha eliminato prima Civitanova e poi i russi di Kazan, abituati a dominare. Particolare inquietante: in entrambi i casi successo al golden set, segno di forza mentale. Il via alle 17 con le donne; gli uomini alle 20.30; diretta su Raidue e Sky.

f.van.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti Paola Egonu e Simone Giannelli (Rubin, Ansa)



IL COMMENTO
Restare leader
due anni dopo

di Carlo Lisi
 ROMA

Due anni dopo l'Italia del volley vuole confermarsi regina d'Europa sia tra gli uomini che tra le donne. E' giorno di SuperFinals, 24 mesi circa dopo quelle di Berlino. Allora trionfarono Novara in campo femminile e Civitanova in quello maschile, oggi a Verona puntiamo a confermarci con Conegliano tra le ragazze e Trento tra i maschi. A livello tecnico un obiettivo che si può raggiungere, anche se non sarà facile.

Paola Egonu, trait d'union tra il trionfo 2019 di Novara e le grandi ambizioni di questa sera di Conegliano, è la guida del sestetto veneto. La squadra di Santarelli viene da ben 63 vittorie consecutive, ma in tutte queste gare, nell'arco di circa 18 mesi, ha rischiato di soccombere veramente soltanto una volta contro l'avversaria di oggi: il Vakifbank Istanbul, nella finale del Mondiale per club, imponendosi dopo una rocambolesca rimonta nel tie-break. Troppo grande la voglia delle venete di conquistare l'unico trofeo che manca al loro palmarès, per non fare anche l'impossibile per portarlo a casa.

Sulla carta l'Itas è la favorita tra gli uomini, ma lo Zaksa ha già fatto brutti scherzi a due big, prima Civitanova e poi Kazan, e non può essere sottovalutata. Giannelli & c. vogliono riportare la Champions in Trentino, ma per riuscirci dovranno scendere in campo «con serenità, godendo di giocare una sfida che non capita tutti i giorni», come ha detto il regista alla vigilia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Così in campo a Verona

COSÌ IN CHAMPIONS

CONEGLIANO 10 V - 0 P

VAKIFBANK 9 V - 1 P

STATISTICHE IN CHAMPIONS

ATTACCO	RICEZIONE	ATTACCO	RICEZIONE	MURI	ACE	MURI	ACE
48,8%	31,4%	49%	34,3%	104	48	104	56

TOP SCORER

EGONU 174

HAAK 203

ORE 17 - DIRETTA RAI 2 E SKY SPORT ARENA - AGSM FORUM, VERONA

IMOCO CONEGLIANO

1 ÖRGE LIBERO

Panchina

- 3 Özbay
- 4 Senoglu
- 5 Aykaç (L)
- 6 Akman
- 8 Gurkaynak
- 9 Ismailoglu
- 14 Yilmaz

ALLENATORE GUIDETTI

2 VAKIFBANK

1 CONEGLIANO

3 PRECEDENTI

SCUDETTI

- CONEGLIANO 4
- VAKIFBANK 12

COPPE NAZIONALI

- 3

CHAMPIONS

- 4

ALTRE COPPE

- 2

MONDIALI

- 1

16 RASIC

17 OGNJENOVIC

13 BARTSCH

18 GÜNES

10 GABI

11 HAAK

18 Egonu

19 FAHR

17 SYLLA

15 HILL

5 DE KRUIJF

14 WOLOSZ

VAKIFBANK ISTANBUL

10 DE GENNARO LIBERO

ALLENATORE SANTARELLI

Panchina

- Caravello (L) 1
- Gicquel 3
- Butigan 4
- Folle 7
- Omoruyi 9
- Adams 11
- Gennari 13

DATE: ALESSANDRO ANTONELLI INFOGRAFICA: LUCA MALINVERNI (L'EGO - HUB)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





ITAS TRENTINO

ORE 20.30 - DIRETTA RAI SPORT E SKY SPORT ARENA - AGSM FORUM, VERONA



ZAKSA KEDZIERZYN-KOZLE

COSI' IN CHAMPIONS		STATISTICHE IN CHAMPIONS				TOP SCORER					
TRENTINO	ZAKSA	ATTACCO	RICEZIONE	ATTACCO	RICEZIONE	MURI	ACE	MURI	ACE	ABDEL-AZIZ	SEMIENIUK
9 V - 1 P	8 V - 2 P	56%	26,7%	54,3%	24,7%	121	90	92	61	188	153

1 ZATORSKI LIBERO

Panchina

- 4 Rejno
- 8 Staszewski
- 9 Kluth
- 16 Depowski
- 17 Prokopczuk
- 66 Zawalski
- 71 Banach (L)

ALLENATORE GRBIC





6 TONIUTTI **15 SMITH**

13 SEMENIUK

3 KOCHANOWSKI **2 KACZMAREK**

11 SLIWKA **14 ABDEL-AZIZ** **20 LISINAC** **5 MICHELETTO**

8 LUCARELLI **18 PODRASCANIN** **9 GIANNELLI**

7 ROSSINI LIBERO

ALLENATORE LORENZETTI



Panchina

- Cortesia 2
- Argenta 3
- Sperotto 6
- Kooy 11
- Pol 13
- Sosa Sierra 16
- De Angelis (L) 24

SCUDETTI		COPPE NAZIONALI		CHAMPIONS		ALTRE COPPE		MONDIALI	
TRENTINO	ZAKSA	TRENTINO	ZAKSA	TRENTINO	ZAKSA	TRENTINO	ZAKSA	TRENTINO	ZAKSA
7	2	4	8	3	7	1	5		
PRECEDENTI									
9	9								

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**LA PENSIAMO
COSÌ****Un poker
da spettacolo
per chiudere
la stagione***di Valeria Benedetti*

È la festa del volley europeo, quella che chiude la stagione dei club per lasciare spazio alle nazionali. Le finali di Champions League oggi in scena a Verona fanno calare il sipario sulla stagione 2020-21. Ma prima ci si potrà gustare lo show delle 4 migliori squadre d'Europa. Zaksa-Trento, Conegliano-Vakif. La finale maschile è forse quella più sorprendente: fuori gli squadroni favoriti come Lube e Kazan, in finale ci sono i polacchi allenati da Nik Grbic, che hanno fatto fuori proprio i favoriti di Lube e Kazan, e Trento di Lorenzetti che ha eliminato Perugia: Zaksa con un gioco veloce, pochi errori e tanta difesa; l'Itas potente in attacco e in battuta con giocatori come Nimir e Lucarelli, orchestrati da Giannelli a caccia della prima Champions.

Tra le donne, invece, ecco la finale attesa anche l'anno scorso. Conegliano arrivata a quota 63 vittorie consecutive sembra infermabile con Paola Egonu a risolvere i momenti più difficili e una lunga panchina che assicura ricambi al momento giusto. Ma ancora nessuna Champions in bacheca con due finali perse con Istanbul (2017) e Novara (2019). La squadra turca ne ha già vinte 4 di Champions, ricca di campionesse, dalla Bartsch, alla Haak, alla Ognjenovic, guidata in panchina da un Giovanni Guidetti ormai a casa sua in Turchia (è anche ct della Nazionale), bravo a motivare le atlete e a trovare le soluzioni giuste al momento giusto. Lo show è assicurato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'alfabeto delle finali

DALLA A COME ARENA

ALLA Z COME ZAKSA

STORIA DELLE COPPE

LETTERA PER LETTERA

Il simbolo di Verona dove si gioca, la prima volta di Torino, le italiane, i protagonisti...

di **Paolo Bartezzaghi**

Dalla A come Arena di Verona alla Z come Zaksa. In mezzo la storia di una Coppa che ha cambiato nome, ma resta con la C di Champions League.

A come Arena

Le Superfinals, nome della giornata del volley europeo per club, si giocano a Verona, città dell'Arena, intesa come anfiteatro romano, e dell'arena, intesa come palazzo dello sport. Il PalaOlimpia, o AGSM Forum, ha, o meglio, avrebbe 5350 posti per il pubblico.

B come Bolzano

Dieci anni fa Trento vinse la terza Champions League consecutiva a Bolzano. Era il 27 marzo 2011 e al palaOnda, la squadra allenata da Rado Stoytchev battè in finale il Kazan 3-1. Miglior giocatore Osmany Juantorena, miglior schiacciatore Matey Kaziyski, miglior libero Andrea Bari. Vale fare ogni tipo di scongiuro.

C come Civitanova

La Lube è la detentrica del trofeo, visto che lo scorso anno la coppa non è stata assegnata per la pandemia. Il 18 maggio di due anni fa, a Berlino, la squadra allenata da Fefè De Giorgi, allora era subentrato e non defenestrato in corsa, battè il Kazan 3-1. Miglior giocatore Juantorena, come nel 2011.

D come denari

Montepremi record stabiliti dalla confederazione europea: 500 mila euro per chi vince,

250mila euro per chi perde.

E come Egonu

Paola Egonu torna a giocare per il titolo europeo a due anni dalla finale di Berlino quando vinse la Coppa con Novara contro Conegliano e al fianco di Michelle Bartsch, ora avversaria con il Vakifbank. A 20 anni, Paola firmò 27 punti, dopo i 39 in semifinale proprio contro le turche avversarie di oggi. E fu premiata come Mvp.

F come Firenze

La prima squadra italiana a mettere piede sul podio europeo fu la Ruini Firenze nel 1972. La squadra intitolata a Otello Ruini, vigile del fuoco morto in servizio nel 1958, vinse 5 scudetti dal 1964 al 1973. Quella Coppa dei Campioni fu vinta a Bruxelles dai cechi dello Zetor Zbrojovka Brno.

G come Guidetti

Giovanni Guidetti allena il VakifBank Istanbul dal 2008 e la nazionale turca dal 2017. Di Champions League ne ha vinte 4: nel 2011, 2013, 2017, 2018. Due anni fa uscì in semifinale contro Novara che passò al golden set dopo aver vinto all'andata vinse a Istanbul 3-0.

H come Hill e Haak

Kimberly Hill era al Vakif quando nel 2017 le turche vinsero la Champions League in finale contro Conegliano. Adesso la schiacciatrice americana è all'Imoco. Dall'altra parte della rete trova Isabelle Haak, svedese ex Scandicci, miglior opposto al Mondiale

per club nel 2019.

I come Italia

L'Italia è la nazione che ha vinto più coppe dei Campioni e Champions League maschili: 19, davanti all'Unione Sovietica con 15 e la Russia con 10. Sette le squadre italiane campioni: Modena e Treviso con 4 a testa, Ravenna e Trento 3, Macerata-Civitanova e Parma 2, Torino una.

L Lorenzetti

Angelo Lorenzetti, allenatore di Trento, ha vinto tutto nella sua carriera tranne la Champions League: tre scudetti, due Coppe Italia, due Supercoppe, un Mondiale per club, una Coppa Cev, una Coppa Italia di A-2. Anche in questo caso, vale ogni tipo di scongiuro.

M come Mosca

La capitale russa ha portato a casa 27 Coppe: 13 con il Cska maschile, 11 con la Dinamo femminile e 3 con il Cska femminile. Cska e Dinamo hanno vinto le prime edizioni: nel 1960 con gli uomini e nel 1961 con le donne.

N come Novara

Due anni fa a Berlino vinse Novara allenata da Massimo Barbolini. In finale battè Conegliano 3-1. Oltre a Paola Egonu, in campo Francesca Piccinini, alla settima Coppa in carriera.

O come Ottanta

Il 18 marzo 1980 ad Ankara la Klippan Torino di Silvano Prandi fu la prima squadra italiana a vincere la Coppa dei Campioni.



P come pandemia

Per la prima volta nella storia l'albo d'oro delle due coppe ha due buchi. Il 2020 è un anno che non vuole proprio essere ricordato.

Q come 45

Conegliano, in stagione, ha vinto 45 partite su 45 disputate finora: 24 in campionato, 6 nei playoff, 10 in Champions League, 3 in Coppa Italia e 2 in Supercoppa. Compresa la stagione scorsa, la striscia vincente arriva a 63. Scongiuri.

R come Roma

L'ultima Coppa assegnata in Italia è stata nel 2017. A Roma vinse Kazan su Perugia. Davanti a 11mila spettatori.

S come Santarelli

Daniele Santarelli è diventato capo allenatore di Conegliano nel 2017: ha vinto 3 scudetti, 2 Coppe Italia, 3 Supercoppe e un Mondiale per club. Cosa manca?

T come Treviso

L'ultima finale femminile in Italia si è giocata nel 2017. Il 23 aprile al Palaverde di Treviso (casa di Conegliano) vinse il Vakifbank 3-0 contro l'Imoco. Migliore schiacciatrice: vedere la lettera H.

U come URSS

L'Unione Sovietica ha vinto 22 coppe femminili, dal 1961 alla dissoluzione dell'Urss nel 1991. L'Italia segue con 16: Bergamo 7, Matera, Perugia, Ravenna 2, Modena, Casalmaggiore e Novara una.

V come Vakifbank

Quattro Coppe in dieci anni: l'avversaria di Conegliano è la squadra più vincente del decennio.

Z come Zaksa

L'avversaria di Trento si chiamerebbe Zakłady Azotowe Kędzierzyn Spółka Akcyjna. Zaksa è l'acronimo della squadra della città di Kędzierzyn-Kozle, nel Sud della Polonia. Sulla panchina sono passati, in ordine di apparizione, Daniel Castellani, Fefè De Giorgi e Andrea Gardini. Il Paese due volte campione del mondo ha vinto solo una volta la Coppa, nel 1978 con il Plomien Milowice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

16 7 7

Le vittorie degli uomini

L'Italia è il Paese che ha vinto più Coppe Campioni maschili. Prima (1980) Torino, l'ultima nel 2019 con Civitanova

Le vittorie delle donne

L'Italia ha vinto meno solo dell'Urss con 22. La prima è stata Ravenna nel 1988, l'ultima Novara nel 2019

Campioni maschili

Macerata 2
Modena 4
Parma 2
Ravenna 3
Torino 1
Trento 3
Treviso 4

Campioni femminili

Bergamo 7
Casalmaggiore 1
Matera 2
Modena 1
Novara 1
Perugia 2
Ravenna 2



1



2



3



4



5



6



1. Gianni Lanfranco con Torino vince la prima Champions italiana del 1980
2. Paola Egonu, mvp nel 2019 a Berlino
3. Osmany Juantorena mvp 2011 e 2018
4. Giovanni Guidetti e il Vakifbank
5. Manu Benelli di Ravenna, prima italiana campione nell'88
6. Nikola Grbic, coach Zaksa ed ex allenatore di Verona



Sul palcoscenico di Verona

UNA MARCIA TRIONFALE PER L'EUROPA

IL PARALLELO

TUTTE LE ARIE DI CHAMPIONS I SOGNI DI GLORIA PER TRENTO E CONEGLIANO

I protagonisti delle finali presentati con 7 opere andate in scena all'Arena

di Davide Romani e Pierfrancesco Catucci

OPERA DEL 1890

Guidetti-Grbic Cavalleria rusticana per l'Europa

Sarà una Cavalleria rusticana vera e propria, ma nel palasport di Verona e non nel catanese dove è ambientata l'opera di Mascagni. Nikola Grbic e Giovanni Guidetti guideranno l'assalto alle corazzate Itas Trentino e Imoco Conegliano.

Non saranno avversari tra loro come nell'opera dove compare Turiddu e compare Alfio si sfidano a duello quando il secondo scopre che il primo è l'amante della moglie. Non ci sono amanti tradite, ma Grbic Turiddu e Alfio Guidetti, italiano d'adozione e italiano di nascita, qualche sassolino contro le due squadre italiane che dominano ormai da anni la scena nazionale e internazionale proveranno a toglierselo dalla scarpa. Niente spade affilate, però, a Verona si schiacceranno solo palloni. E contro Trento ci saranno i polacchi dello Zaksa di quel Grbic che il presidente Gino

Sirci si dice riporterà a Perugia, dove ha iniziato ad allenare, per il dopo Vital Heynen. Contro Conegliano, invece, proprio come nel 2017 a Villorba, ci sarà ancora Guidetti che da una panchina italiana manca dal 2007 e che in Turchia, tra il Vakifbank che



allena dal 2008 con 4 Champions League e 3 Mondiali per club in bacheca e la nazionale che guida dal 2017, ha trovato la sua casa.

OPERA DEL 1816

Lorenzetti e Abdel-Aziz: il Barbiere per la Coppa

Questa finale di Champions League porta in dono un bel titolo nobiliare per Angelo Lorenzetti. Sarà conte per un giorno, il Conte d'Almaviva del Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini. Alla guida di Trento dal 2016, l'ha riportata sul tetto del mondo nel 2018 e poi alla vittoria in Coppa Cev l'anno successivo. Il conte dell'opera rossiniana era innamorato di Rosina e chiede a Figaro, il barbiere della città, di aiutarlo a conquistare il suo cuore. Per Lorenzetti, Rosina ha le sembianze della Coppa più importante d'Europa che ancora manca nella sua ricca bacheca. E per conquistarla, ha chiesto l'aiuto di Figaro Nimir Abdel Aziz, uno dei bomber più forti nel panorama internazionale. Servirà tutta la potenza di fuoco del bombardiere olandese per avere ragione dello Zaksa di Nikola Grbic, uno che a Trento (da giocatore) ha vinto uno scudetto e proprio una Champions. Grbic è stato un grandissimo palleggiatore. Nimir pure, prima di capire che da schiacciatore avrebbe potuto fare ancora di più la differenza. Ora, dopo uno scudetto e una coppa nazionale dei Paesi Bassi e dopo un rodaggio di tre stagioni a Milano, è pronto a dare la caccia al titolo europeo contro la squadra in cui ha giocato nel 2015. Ma da palleggiatore.

OPERA DEL 1875

Sentimento, passione e amore: Sylla è la Carmen

La Carmen di Georges Bizet è sul podio delle opere più rappresentate al mondo e tante volte l'Arena di Verona l'ha ospitata. Carmen è sinonimo di amore, passione, sentimento. E chi se non Miriam Sylla per interpretare la protagonista dell'opera che da anni presta la musica anche ai festeggiamenti sul podio dei gran premi di Formula 1? Perché per l'Imoco Conegliano, Miriam è una Ferrari, quella degli anni d'oro di Schumacher, capace di vincere e incantare. Ma Miriam è anche sorrisi, passione, libertà. Tutte quelle emozioni sincere che l'hanno fatta diventare subito uno dei volti più amati dell'Imoco e della Nazionale (di cui diventa capitana). Servirà anche il suo prezioso contributo alla banda di Santarelli per avere ragione del Vakifbank, la fuoriserie turca di Guidetti. Da quando, nell'estate 2018, è arrivata a Conegliano, Sylla ha vinto 2 scudetti, 2 Coppe Italia, 3 Supercoppe e il Mondiale 2019 a cui la squadra veneta ha partecipato in qualità di finalista dell'edizione precedente di Champions. Quella vinta da Novara (che aveva Egonu) a Berlino e Miriam in campo dall'altra parte. Una sconfitta che brucia ancora e che carica ulteriormente Miriam che vuole a tutti i costi mettere le mani sulla Champions che all'Imoco ancora manca.

OPERA DEL 1787

Don Giovanni Lucarelli, il seduttore di vittorie

Coraggioso, audace e incosciente. Come il Don Giovanni di Mozart passava il tempo a sedurre donne, Lucarelli non passa stagione senza conquistare trofei. In Nazionale lo schiacciatore brasiliano ha vinto tutto: oro olimpico (2016), argento mondiale (2014), primo posto in Coppa del mondo (2019) oltre a 3 campionati sudamericani (2013, 2015, 2017). Per il Don Giovanni nato 29 anni fa a Contagem -

stato brasiliano di Minas Gerais - nel giorno di San Valentino l'occasione di rubare il cuore al trofeo per club più importante d'Europa. Alla sua prima avventura in Italia, con la maglia di Trento ha vissuto una stagione complicata: il Covid, la scomparsa del padre, senza nemmeno poter godere dell'affetto del pubblico. Ora ha l'occasione per dimenticare le delusioni di Coppa Italia e campionato con il trionfo europeo. Il Don Giovanni brasiliano ha pronto il vestito della festa per ammalciare e sedurre la Champions League. Un estratto del suo talento conquistatore lo ha messo in mostra in gara-1 della semifinale tricolore contro Civitanova. Prestazioni che poi non si sono più ripetute. A Verona i tifosi trentini e italiani chiedono il bis dell'opera del 1787: "Luca", come lo chiamano i compagni, è pronto a sedurre ancora.

OPERA DEL 1867

Giulietta e Romeo: innamorati di Conegliano

Daniela Santarelli e Monica De Gennaro si è detto ormai quasi tutto. Ma l'ennesima finale di questa Imoco Conegliano, che vince ininterrottamente da dicembre 2019, si gioca nella splendida Verona e non potevamo non immaginare il libero e il coach gialloblù (sposi da quasi quattro anni) come due moderni Giulietta e Romeo. Quelli dell'opera di Charles Gounod, chiaramente ispirata alla tragedia di William Shakespeare e messa in scena all'Arena di Verona per parecchie stagioni dal 2011. Al posto del balcone, però, il compositore francese ci conceda qualche licenza giornalistica e ci lasci piazzare la panchina. E, visto che siamo in tema di licenze, che sia Daniele a frequentarla, anche perché Moki è bene che stia in campo a difendere il territorio dagli attacchi delle turche di Guidetti. D'altronde, quella panchina Santarelli

l'ha ereditata dall'amico e maestro Davide Mazzanti proprio pochi mesi dopo le nozze con il suo libero che aveva incontrato per la prima volta diversi anni prima a Vicenza, a pochi chilometri da Verona. E su quella panchina si sente un po' a casa. Perché Daniele Santarelli-Monica De Gennaro è ormai un asse portante di questa squadra dei Conegliano costruita per vincere e capace di divertirsi, dentro e fuori dal campo.

OPERA DEL 1851

Rigoletto Semeniuk è la forza dello Zaksa

Andato in scena per la prima volta nel 1851, il Rigoletto è uno dei capolavori verdiani.

Uno dei suoi personaggi principali è il Rigoletto, buffone di corte, uomo cinico e duro. Caratteristiche che si ritrovano nello schiacciatore Kamil Semeniuk. A 24 anni spicca per il cinismo e la forza dei colpi nei momenti topici del match. Ma il talento polacco come reagirà nel momento chiave della finale di Champions? Rigoletto, nel tentativo di allontanare in tutti i modi il Duca di Mantova dalla figlia Gilda, arriverà a uccidere proprio sua figlia. Semeniuk sarà in grado di allontanare Trento dalla Champions League o alla fine i suoi colpi ritorneranno come un boomerang nel campo dello Zaksa? Dopo due scudetti (2016 e 2017), due Coppe di Polonia (2017 e 2021) e due Supercoppe (2020 e 2021), lo schiacciatore polacco cerca il primo acuto internazionale. La vittoria nella competizione europea manca alla Polonia dal 1978 quando alzò il trofeo il Plomien Milowice. Per Semeniuk un gustoso antipasto in vista dell'estate con la selezione del suo paese. Oggi scopriremo se il cinico Rigoletto riuscirà a trionfare.

OPERA DEL 1871

Radames-Giannelli Aida-Egonu e Amneris-Haak, stelle sottorete

A 250 anni dalla prima rappresentazione (24 dicembre 1871 al Teatro Nazionale del Cairo), l'Aida è pronta ad andare in scena in una rivisitazione moderna all'Agsm Forum di Verona. Paola Egonu interpreta Aida, la principessa etiopie. La sua rivale d'amore è Amneris, interpretata da Isabelle Haak, svedese del Vakifbank. Sono loro due le protagoniste più attese della finale femminile che stabilirà se Conegliano conquisterà la sua prima Champions League della storia e continuerà nella sua serie record (64 vittorie consecutive) oppure se la squadra turca fermerà la corsa delle venete alzando per la quinta volta il trofeo europeo. Il protagonista maschile del capolavoro verdiano è Radames, il comandante supremo dell'esercito egizio che deve respingere un attacco da parte degli etiopi. Lo stesso compito che avrà Simone Giannelli, capitano di Trento. Il regista azzurro dovrà respingere le velleità dei polacchi dello Zaksa per conquistare la Champions che il 24enne non ha ancora vinto in carriera.

È il giorno di Guidetti e Lorenzetti

Oggi a Verona guidano Vakifbank Istanbul e Itas Trentino a caccia della Champions League 2021

Francesco Cottafava

Tutto pronto a Verona per una grande giornata di pallavolo europea. All'interno del palazzetto veneto, ancora però tristemente senza pubblico, andranno in scena le due finali della Champions League 2021: alle ore 17.30 si affronteranno il Vakifbank allenato da Giovanni Guidetti che sfiderà l'Imoco Conegliano, mentre alle 20.30 andrà in scena la finalissima maschile tra l'Itas Trentino, allenata da Angelo Lorenzetti, e lo Zaksa di Nikola Grbic.

Nonostante l'assenza della Leo Shohes, ci sarà tanta Modena a Verona, ma dove c'è la grande pallavolo i colori gialloblù sono sempre presenti.

GUIDETTI PER LA QUINTA

Occhi puntati su Giovanni Guidetti che proverà ad alzare al cielo la sua quinta Champions League, dopo aver portato al trionfo già quattro volte la squadra turca.

«Sarà una grande finale tra le due squadre più forti d'Europa, forse del mondo. Siamo entusiasti ed emozionati nel giocare una finale di Champions League e affrontare ancora una volta Conegliano. Potremmo es-

sere più preparati di così, ma voglio ringraziare il nostro staff medico per averci permesso di portare l'intera rosa qui a Verona. Conegliano è una grande squadra, ha vinto 63 partite consecutive e finora non ha mai incontrato grosse difficoltà. Penso che siano un po' più preparati di noi, in quanto vengono da una finale scudetto combattuta e giocata ad alto livello, mentre noi non giochiamo sfide importanti da diverse settimane».

La vigilia del Vakif è stata tutt'altro che serena perché a pochi giorni dalla partenza sono risultate positive cinque atlete. L'ultimo dubbio riguardava il libero Gizem Orge, ma che è partita per l'Italia e, dunque, dovrebbe essere della partita. Le due squadre si sono già affrontate nella finalissima della Champions League 2017, con la vittoria finale che andò alle ragazze allenate da Guidetti. Non sarà comunque facile per il Vakif che ha vinto a tavolino lo scudetto, per il ritiro causa Covid del Fenerbache in gara 3, perché lo squadrone turco è fermo da tanto tempo e con alcune giocatrici che non si sono allenate con il resto della squadra; ma Guidetti è pronto a compiere l'ennesimo miracolo.

ANGELO CIRIPROVA

Chi proverà invece a vincere la sua prima Champions League è Angelo Lorenzetti, dopo che l'ha sfiorata nella stagione 2002/03 alla guida di Modena sconfitta in finale, a Milano davanti a tantissimi tifosi canarini, 3-0 dai russi del Belgorod.

Dopo una stagione al di sotto delle aspettative, Trento ha la possibilità di concludere alla grande la stagione conquistando il trofeo europeo più importante. All'ultimo atto sono arrivate a sorpresa due formazioni che, alla vigilia, non erano individuate come le grandi favorite; anche se Trento e Zaksa hanno fatto vedere la miglior pallavolo in questa Champions League e sono giunte a Verona con pieno merito. Sarà sicuramente una finale molto equilibrata anche se almeno sulla carta la formazione trentina ha qualcosa in più dal punto di vista tecnico e potrà sfruttare un Lucarelli che, in questo finale di stagione, ha fatto vedere tutta la sua classe. Appuntamento quindi a stasera alle 20,30 per sapere se, dopo Civitanova guidata da Bruninho, sarà un'altra formazione italiana ad alzare la Champions League. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE





Guidetti, tecnico del VakifBank, Loernzetti, coach di Trento, vanno oggi a caccia della Champions League

Il programma**Pantere alle 17, poi Trento per il poker**

(la) Il primo servizio all'ora del tè con il match tra Conegliano e VakifBank, poi la finale maschile tra Itas Trentino e Kedzierzyn-Kozle all'ora di cena e, appena scattato il coprifuoco, l'apoteosi delle premiazioni congiunte delle due squadre vincitrici della Cev Champions League. Sarà una lunga giornata di grande volley all'Agsm Forum, dove alle 20.30 se la vedranno il club polacco, esordiente in Superfinal, e l'Itas, che a 100 chilometri da casa va a caccia della sua quarta coppa dei campioni dopo le tre alzate fra il 2009 e il 2011. Quella odierna sarà la 104esima partita di Trento in Champions: finora il bilancio è di 82 successi e 21 ko. Ampia la copertura televisiva: Sky Sport trasmetterà entrambe le finali. La femminile andrà in diretta anche su Rai Due, la maschile anche su Rai Sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



IL PROGRAMMA

AVerona in campo alle 17 Alle 20,30 sfida Trento-Zaksa

Le finali di Champions si giocano a porte chiuse nell'Agsm Forum di Verona. Alle 17 (Rai2 e Sky Sport 1) c'è Conegliano-Vakifbank femminile, con Egonu da una parte e Bartsch dall'altra a cercare il bis del titolo vinto nel 2019 con Novara sull'Imoco. Alle 20,30 (Rai Sport e Sky Sport 1) la sfida maschile Trento-Zaksa.—



TRENTO E CONEGLIANO FINALI CHAMPIONS

VOLLEY/DE PONTI A PAG. 27

«TRENTO HA FAME»

GIANNELLI «Lo Zaksa è una grande squadra, ma noi abbiamo lavorato bene e siamo carichi»

«LA FINALE PERSA
PER DUE PUNTI,
NEL 2016, MI HA
INSEGNATO CHE
TUTTO È POSSIBILE
SE CI CREDIAMO»

«DOBBIAMO
SFRUTTARE AL
MEGLIO IL SERVIZIO
ED ESSERE
PAZIENTI PER NON
SPRECARCI»

DIEGO DE PONTI

Un'avventura pazzesca da chiudere festeggiando. Trento approda alla finale di Champions League di oggi, contro i polacchi dello Zaksa, con la consapevolezza di aver fatto un percorso importante che merita una chiusura con il lieto fine. L'avventura è iniziata con la fase a gironi di dicembre. Allora Trento si trovò senza i suoi due palleggiatori ed ebbe la forza di vincere tutte le partite della pool con Abdel Aziz Nimir nel ruolo di palleggiatore. Oggi in campo ci sarà Simone Giannelli, capitano e leader in campo dell'Itas: «La pool di dicembre è stato un momento chiave della nostra stagione, per la crescita di tutto il gruppo. Per fortuna Nimir si ricordava ancora come si fa e si è messo a disposizione in un momento molto delicato».

Come sta Trento?

«Stiamo bene, abbiamo fatto un bel mese di preparazione. Aver mancato la finale scudetto ci ha messo nelle condizioni di aspettare tanto. Però abbiamo sfruttato questo periodo per fare un lavoro mirato su tutti gli aspetti di questa

sfida. Ci sentiamo pronti».

Essere in finale non vi basta, quindi?

«Una volta che hai conquistato a giocare la Champions non può bastare fare presenza. Ci siamo compattati dopo l'eliminazione dalla semifinale scudetto e ci siamo detti che a Verona saremmo scesi in campo per vincere. Questo è il sogno di ogni atleta. Non si competerebbe a questo livello se la molle non fosse quella di andare a vincere».

Nel 2018 avete vinto il Mondiale per club un po' a sorpresa. Vedi delle analogie con quella vittoria?

«Non ci sono mai vittorie uguali. Quello fu un torneo bellissimo in cui inannellammo ottime prestazioni. Quest'anno abbiamo fatto molto bene in Champions League ed è per questo che ora siamo qui a giocare».

Però tu ha già giocato, e vinto, l'edizione del 2022. Come è stato possibile?

«E' vero, ma solo nel fumetto del mio libro (Il mio primo manuale della pallavolo, editore Becco Giallo ndr). Ho scritto questo manuale per far conosce-

re e insegnare la pallavolo e i valori dello sport a tutti i bambini. Con l'editore ci siamo confrontati molto e il fumetto è veramente bello. Ci sono io e si parte dalla finale di Champions del prossimo anno. È stato un caso ma quando mi sono reso conto che l'avrei giocata quest'anno ho toccato ferro».

Nel libro quanto c'è della tua esperienza di campione?

«C'è molto, c'è la voglia di raccontare ai più piccoli il concetto di squadra e di unità che per me è molto importante. I concetti e le schede sono pensati per essere agili e accattivanti. Mi piacerebbe coinvolgere anche i bambini che non giocano a pallavolo. Non avrei mai fatto un lavoro autobiografico. Non avrebbe avuto senso a 24 anni».

Ma se la Warner Bros ti proponesse di fare un film con i Looney Tunes, come reagiresti?

«Sarebbe fighissimo. Ma io non sono Michael Jordan. Adesso penso alla finale di Champions».

Lei ha perso una finale di Champions nel 2016. Cosa le ha lasciato quella

sconfitta?

«Sicuramente tanta delusione perché eravamo avanti e perdemmo di due punti. Kazan era favorita ma potevamo farcela. Però non abbiamo sfruttato l'occasione per andare sul 14-14. Se c'è una cosa che quella partita mi ha insegnato è che tutto è possibile se ci crediamo».

Trento e Zaksa vengono dalla delusione in campionato. Quanto conterà?

«Siamo due squadre forti. Noi eravamo partiti bene, nella serie con Civitanova, ma poi non siamo stati in grado di continuare su quel livello di gioco e la Lube ci ha punito. Ora siamo carichi e affamati».

Come si batte lo Zaksa?

«È una squadra molto organizzata, i suoi giocatori sbagliano poco e difendono tanto. Se si fa un errore



sono prontissimi a farlo pagare. Noi dovremo battere molto bene ed essere molto pazienti».

Quali sono le vostre armi?

«Sappiamo farci valere al servizio, poi abbiamo giocatori che sanno fare la differenza. Ce la giocheremo fino in fondo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 17 E ALLE 20.30

LE PARTITE IN DIRETTA SU RAI E SKY

Le Superfinals chiudono la stagione con il botto. Per le due partite odierne sono infatti in programma doppie dirette sui canali Rai e Sky Sport. Il pomeriggio che torna ad assegna le due Champions League, dopo un anno di assenza causa covid19, si apre alle 17 la finale femminile A. Carraro Imoco Conegliano-VakifBank Istanbul, in diretta su Rai2 e Sky Sport Arena. Alle 20.30 Trentino Volley - Grupa Azoty Kedzierzyn-Kozle in diretta su Raisport e Sky Sport Arena. Nella finale maschile Trento va alla caccia della 4^a Champions League, nessuna perlo Zaksa, come zero sono le Champions della Polonia che vanta 1 coppa Campioni nel lontano 1977/78 con il Plomien Milowice. Nella finale femminile l'Imoco Conegliano cerca il successo mancato due anni fa contro Novara. Per il Vakifbank Istanbul sono invece 4 i successi alle spalle dal 2010/11 ad oggi. Un poker firmato **Giovanni Guidetti**. La Fipav ha comunicato lista delle 35 persone per la Volleyball Nations League 2021 che si giocherà a Rimini.



Simone Giannelli, 24 anni, carica i compagni: il regista con la Nazionale ha vinto l'argento a Rio 2016 (IMAGE SPORT)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Nazionale | Giannelli, Michieletto e Cortesia nei 35 convocati. C'è anche Nelli

Gli azzurri verso la Nations League

ROMA - È stata comunicata la lista dei 35 giocatori con cui l'Italia affronterà la Nations League 2021 di volley maschile in programma a Rimini dal 28 maggio al 27 giugno. È un elenco allargato, che andrà ridotto a 25 unità entro il prossimo 14 maggio. Si tratta del numero massimo di persone per squadra, che comprende non soltanto i giocatori ma anche allenatore e altre figure professionali. Il gruppo entrerà nella "bolla" di Rimini il 24 maggio e vi rimarrà praticamente per un mese. Gli azzurri giocheranno 15 partite preliminari, al termine delle quali le quattro migliori squadre classificate (sulle 16 partecipanti) accederanno alle semifinali. Va segnalato che l'Italia non sarà guidata dal CT Chicco Blengini. In panchina siederà il tecnico Antonio Valentini, assistito da Francesco Mattioli. È una kermesse importante alla vigilia delle Olimpiadi di Tokyo, dove l'Italia si presenterà per il massimo traguardo.

Nella lista dei 28 giocatori spiccano i nomi di molte stelle, sulla carta titolari della Nazionale che si presenterà ai Giochi: l'opposto Ivan Zaytsev, il regista Simone Giannelli, gli schiacciatori Osmany Juantorena e Filippo Lanza, il centrale Simone Anzani, i liberi Massimo Colaci e Fabio Balaso.

Presenti anche tanti giovani che si sono messi in luce negli ultimi mesi come il trentino Alessandro Michieletto, Daniele Lavia, Giulio Pinali, Francesco Recine, Davide Gardini e Mattia Bottolo. Ci sono anche Filippo Federici e Gianluca Galassi (Monza), Russo (Perugia), Sbertoli (Milano), Antonov (Piacenza), Saitta (Vibo Valentia), Nelli (Itas Trentino), Spirito (Verona), Ricci (Perugia), Vitelli (Padova), Cortesia (Itas Trentino), Scanferla (Piacenza), Mosca (Milano).



Tra i convocati in azzurro c'è anche Michieletto

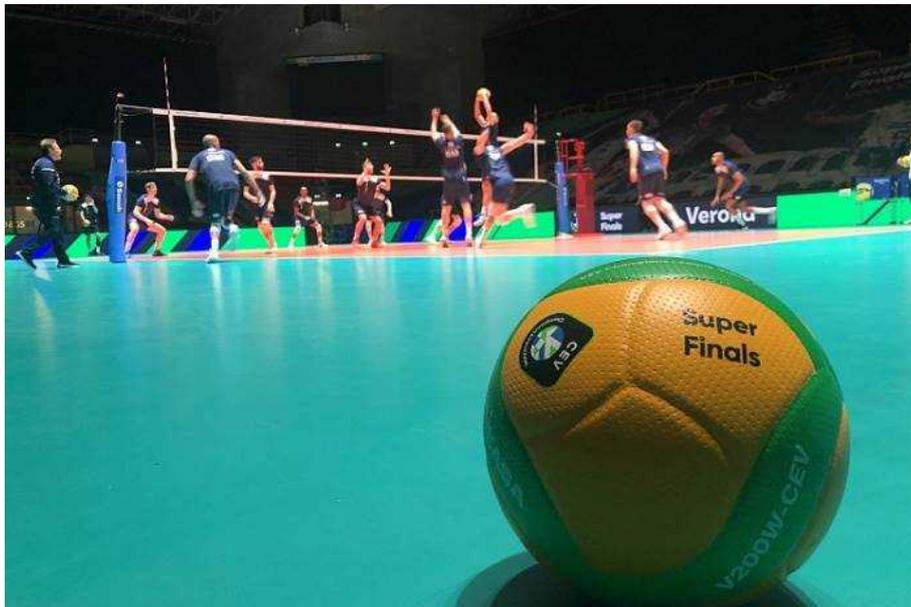
4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



coppe europee > sabato a verona la finale della champions league maschile tra trento e kedzierzyn-kozle

Sabato a Verona la Finale della Champions League maschile tra Trento e Kedzierzyn-Kozle

30/04/2021



Si gioca sabato primo maggio alla AGSM Forum la finale in gara unica della 2021 CEV Champions League. Nella partita che assegna l'annuale titolo di Campione d'Europa per Club la Trentino Itas affronterà i polacchi del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle. Fischio d'inizio programmato per le ore 20.30; diretta su RAI Sport +, Sky Sport Uno, Radio Dolomiti e su www.eurovolley.tv.

QUI TRENTINO ITAS Dopo ventiquattro giorni di attesa, la formazione gialloblù è pronta per tornare in campo per l'ultima partita della stagione 2020/21, la più importante. Giannelli e compagni si sono presentati a Verona già giovedì pomeriggio, al termine di tre intere settimane di allenamenti, senza partite ufficiali, in cui lo staff tecnico ha proposto ai giocatori un notevole volume di attività per arrivare nel miglior modo possibile all'appuntamento sia dal punto di vista tecnico sia fisico.

Angelo Lorenzetti per l'occasione potrà contare su quattordici giocatori; ai tredici della rosa tradizionale è stato infatti aggiunto anche il giovane dell'UniTrento Volley Alberto Pol, che vestirà la maglia di secondo libero, permettendo all'allenatore trentino di schierare De Angelis come quinto schiacciatore, eventualmente molto utile per puntellare la seconda linea qualora ve ne fosse bisogno. La Trentino Itas perfezionerà la preparazione al

match fra l'allenamento di questa sera e quello di sabato mattina all'AGSM Forum dove ha già svolto una sessione con palla nella serata di giovedì. Nel roster sono cinque i giocatori che hanno disputato una o più finali europee per Club: l'elenco comprende De Angelis, Nimir, Podrascanin, Giannelli e Lisinac, quest'ultimi due già vincitori della 2019 CEV Cup con la Società di via Trener.

OTTAVA FINALE EUROPEA, LA TRENTACINQUESIMA DI SEMPRE NELLA STORIA DEL CLUB Per Trentino Volley quella in programma sabato sarà l'ottava finale europea della sua storia, la tredicesima internazionale negli ultimi dodici anni. Sarà la trentacinquesima in assoluto; nel computo si segnalano anche i ventidue ultimi atti disputati in campo nazionale: le tre giocate contro Piacenza nei playoff scudetto 2008, 2009 e 2013 (rispettivamente al meglio delle tre e cinque gare), le sei giocate contro Cuneo (Coppa Italia 2010 e 2011, V-Day 2010 e 2011, Supercoppa Italiana 2010 e 2011), le sette disputate contro Macerata (V-Day 2012, Play Off 2017, Coppa Italia 2012 e 2017, Supercoppa Italiana 2008, 2012 e 2013) e le cinque con Modena (Coppa Italia 2015 e 2016, finale scudetto 2015, finale di Supercoppa Italiana 2015 e 2018). Il bilancio nelle partite che assegnano un titolo vede la formazione gialloblù vittoriosa in diciotto circostanze su trentaquattro: la particolarità sta nel fatto che Trentino Volley sino ad oggi ha vinto nove delle dodici finali internazionali a cui ha preso parte. All'incredibile ruolino di marcia, oltre alle Champions League (2009, 2010 e 2011) vanno infatti aggiunte anche cinque finali del Mondiale per Club, le prime quattro giocate a Doha contro il Belchatow (3-0 l'8 novembre 2009 e 3-1 il 21 dicembre 2010), Jastrzebski (3-1, il 14 ottobre 2011) e Cruzeiro (19 ottobre 2012, 3-0) e quella a Czestochowa (2 dicembre 2018) contro Civitanova oltre a quella di CEV Cup (vinta ad Istanbul il 27 marzo 2019) che sino ad oggi era anche la più recente.

I NUMERI IN CHAMPIONS LEAGUE DI TRENTINO VOLLEY Sabato sera Trentino Volley disputerà 104^a partita della sua storia in Champions League, concludendo la sua decima partecipazione assoluta al massimo trofeo continentale per Club. Il bilancio è di 82 vittorie e 21 sconfitte, l'ultima delle quali rimediata il 28 marzo a Perugia (unico ko nell'edizione in corso, in cui vanta tredici vittorie). Lontano da Trento, ha vinto 41 delle 56 partite complessivamente disputate. L'atleta che ha collezionato il maggior numero di presenze con la maglia gialloblù in questa competizione è Birarelli (47), mentre Giannelli (41) è quello dell'attuale rosa che ne conta di più. In Champions League la Società trentina ha sfidato cinque differenti squadre polacche: oltre al Kedzierzyn-Kozle (8), in archivio ci sono incontri anche col Belchatow (2), Czestochowa (2), Jastrzebski (2) e Rzesow (2).

GLI AVVERSARI Il Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle, conosciuto semplicemente col nome di Zaksa, si accinge a giocare la partita più importante della sua lunga storia, non essendo mai riuscita prima d'ora a superare lo scoglio delle semifinali di Champions League. Da anni è fra le società di spicco della pallavolo polacca (nazione che non vanta nemmeno una vittoria in questo torneo), grazie ad un palmares in cui trovano spazio ben otto scudetti e otto Coppe Nazionali (la più recente vinta qualche mese fa), oltre ad una serie di prestigiosissimi piazzamenti in campo europeo. Il più significativo è senza ombra di dubbio quello fatto registrare nella stagione 2010/11, quando arrivò ad un passo dalla vittoria proprio della Coppa CEV, cedendo solo al golden set nel doppio confronto di finale con la Sisley Treviso. In Champions League invece il miglior risultato di sempre del sodalizio fondato nel 1947 è il terzo posto ottenuto nella Final Four 2003 che si giocò al Forum di Assago a Milano. Nella rosa affidata a Nikola Grbic (indimenticato regista e Capitano delle prime due vittorie di Trentino Volley: Scudetto 2008 e Champions 2009) sono tanti i nomi noti agli appassionati di pallavolo italiana: il palleggiatore francese Toniutti, il centrale statunitense Smith (ex Resovia e Tours), il libero Campione del Mondo 2014 con la Polonia Zatorski ed il centrale della nazionale Kochanowski. I punti di forza della formazione sono rappresentati però soprattutto dai tre attaccanti di palla alta, tutti e tre polacchi: gli schiacciatori Sliwka e Semeniuk e l'opposto Kaczmarek; le statistiche fatte registrare durante tutto il torneo spiegano bene il perché. In patria però la stagione si è conclusa senza sorrisi, visto che la squadra biancorossa è stata superata in Finale dallo Jastrzebski per 0-2 al termine di una serie in cui partiva coi favori del pronostico avendo vinto la precedente regular season. **La rosa del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle:** 1. Pawel Zatorski (l), 2. Lukasz Kaczmarek (o), 3. Jakub Kochanowski (c), 4. Krzysztof Rejno (c), 6. Benjamin Toniutti (p), 7. Piotr Lukasik (s), 8. Adrian Staszewski (s), 9. Bartlomiej Kluth (o), 11. Aleksander Sliwka (s), 13. Kamil Semeniuk (s), 15. David Smith (c), 16. Dominik Depowski (s), 17. Rafal Prokopczuk (p), 71. Korneliusz Banach (l). Allenatore Nikola Grbic.

LA FORMULA La 2021 CEV Champions League verrà assegnata, come da tradizione, in una partita secca. Dall'edizione 2019 la vera novità è rappresentata dalla cancellazione della Final Four in favore di una sola giornata di gare, in cui si disputano nella stessa sede match femminile e maschile. La partita della Trentino Itas sarà quindi anticipata alle ore 17 dal confronto fra Conegliano ed Istanbul che deciderà quale club si aggiudicherà la 2021 CEV Champions League in rosa.

I PRECEDENTI I due Club vantano una lunga serie di confronti diretti nelle Coppe Europee, tant'è vero che lo

Zaksa rappresenta la seconda formazione straniera affrontata il maggior numero di volte da Trentino Volley con otto precedenti ufficiali; l'unica a vantare di più è la Dinamo Mosca (9). Il duello è andato in scena nella fase a gironi delle edizioni 2012, 2013 e 2018 della Champions League e nella semifinale di Coppa CEV 2015, quando nel roster polacco figuravano curiosamente anche Nimir e Kooy. Il bilancio sorride ai colori gialloblù per 5-3, con Trento che però ha perso in entrambi i casi al tie break le ultime due partite, giocate il 20 dicembre 2017 in Polonia e poi il 14 febbraio 2018 alla BLM Group Arena. Quest'ultimo match è tutt'ora anche quello durato più a lungo di tutta l'esperienza gialloblù in Champions League: 139 minuti.

GLI ARBITRI La gara sarà diretta dal greco Epaminondas Gerotherodoros e dal serbo Vladimir Simonovic. Fra i due, l'unico a poter vantare precedenti con Trentino Volley è Gerotherodoros, residente ad Atene, che ha diretto i gialloblù in tre occasioni: Trento-Czestochowa 3-0 dell'11 marzo 2009, Trento-Tours 3-0 del 5 dicembre 2012 e Civitanova-Trento 3-0 del 26 gennaio 2020. Faceva inoltre parte del lotto degli arbitri presenti alla Final Four 2011 di Bolzano, vinta dal Club di via Trener, dove arbitrò la finale per il terzo posto Mosca-Jastrzebski 3-1. In passato ha diretto anche la Finale dell'edizione 2018 (vinta dal Kazan per 3-2 sulla Lube). Per Simonovic, residente a Belgrado, si tratterà invece del primo incrocio con la Società trentina. In passato ha diretto anche la Finale dell'edizione 2017 (vinta dal Kazan a Roma per 3-0 su Perugia) e le Finali per il terzo posto (Berlino-Belchatow 3-2) dell'edizione 2015 a Berlino e dell'edizione 2014 (Jastrzebski-Kazan 3-1) ad Ankara.

TV, RADIO ED INTERNET La partita sarà un evento mediatico globale, godendo della trasmissione in diretta di qualsiasi tipo di media. In televisione sarà trasmessa da RAI Sport +, visibile sia sulla piattaforma del digitale terrestre con commento affidato a Maurizio Colantoni, Andrea Lucchetta e Fabio Vullo. La gara sarà visibile in streaming internet anche all'indirizzo www.raisport.rai.it/dl/raisport/multimedia/diretta.html. Sempre in tv è programmata anche la diretta da Sky Sport Uno, canale visibile sulla piattaforma satellitare di Sky e su qualsiasi device tramite l'applicazione "SkyGo" (servizio a pagamento). Telecronaca affidata a Stefano Locatelli ed Andrea Zorzi.

Prevista come di consueto anche la cronaca diretta ed integrale di Radio Dolomiti, radio partner di Trentino Volley, a partire dalle ore 20.30. Le frequenze per ascoltare il network regionale sono consultabili sul sito www.radiodolomiti.com, dove sarà inoltre possibile ascoltare la radiocronaca live in streaming. Attiva anche la diretta in streaming video sullo spazio web "EuroVolleyTv", all'indirizzo internet www.eurovolley.tv; il servizio è a pagamento. Per info sui pacchetti offerti www.eurovolley.tv/en-int/page/pricing-and-faq.

Su internet, inoltre, gli aggiornamenti punto a punto saranno curati dal sito della CEV (https://cevlive.cev.eu/DV_LiveScore.aspx?ID=40616), dallo stesso www.trentinovolley.it e saranno attivi anche sui Social Network gialloblù.

L'antivigilia della Finale di 2021 CEV Champions League è stata trascorsa dalla Trentino Itas fra sessione in sala pesi alla BLM Group Arena (in mattinata), trasferimento in pullman a Verona, video shooting in hotel ed allenamento all'AGSM Forum. All'ora di pranzo i gialloblù sono giunti in Veneto ed in serata hanno avuto il primo contatto con il palazzetto dello sport scaligero che, rispetto al solito, verrà presentato in una versione completamente differente grazie all'installazione di un impianto di illuminazione che metterà ancora più in risalto il campo di gioco a dispetto degli spalti, purtroppo completamente vuoti.

L'allenamento di un'ora e mezza, svolto fra le 18.15 e le 19.45, è stato quindi particolarmente utile per iniziare a prendere i primi punti di riferimento in una struttura molto diversa da quella in cui la squadra di Lorenzetti aveva giocato il 6 dicembre scorso per l'ultima volta, superando al tie break la NBV Verona. Buona parte del tempo a disposizione è stato quindi riservato ad esercizi di battuta e ricezione e palleggio, prima del classico lavoro sul sei contro sei.

Nella sua ultra ventennale storia, Trentino Volley ha giocato venti partite ufficiali all'AGSM Forum (già PalaOlimpia) di Verona, la prima il 10 novembre 2002 (vittoria in tre set sull'allora Canadiens). Il bilancio complessivo, che tiene conto di diciotto incontri giocati con Verona e di due disputati per la Final Four di Coppa Italia 2011 (semifinale con Treviso, finale con Cuneo) è di 13 vittorie (6 per 3-0, 3 per 3-1 e 4 per 3-2) e 7 sconfitte (4 per 2-3 e 3 per 0-3).

La Trentino Itas si allenerà nell'impianto anche venerdì sera ed eventualmente pure sabato mattina all'ora di pranzo.

LA LONG LIST AZZURRA DEI 35 PER LA VNL 2021



Oggi è stata comunicata alla FIVB la lista delle 35 persone di delegazione della nazionale italiana maschile (28 atleti e 7 membri che comporranno lo staff) per la Volleyball Nations League 2021 che si giocherà a Rimini. La Fase Preliminare si disputerà dal 28 maggio al 23 giugno mentre la Final Four è in programma il 26 e 27 giugno.

Entro il **14 maggio** l'elenco totale della delegazione verrà ridotto a 25: il numero massimo di persone per squadra al quale sarà consentito entrare nella bolla della VNL. Per il torneo maschile l'ingresso nella bolla è previsto per **martedì 24 maggio**, mentre le gare prenderanno il via venerdì 28 maggio.

L'Italia, che non è qualificata di diritto alla Final Four, sarà guidata nella competizione dal tecnico Antonio Valentini, assistito da Francesco Mattioli. Nel corso del torneo una sola volta (**il 12 giugno**) sarà consentito sostituire fino a sei membri presenti nella bolla.

I nominativi dei nuovi ingressi potranno essere scelti solo all'interno della lista dei 35 comunicata in data odierna. Il numero di modifiche al roster dovrà essere specificato due settimane prima dell'inizio della VNL.

Questo il commento del commissario tecnico **Gianlorenzo Blengini**: *"La long list diramata oggi comprende un folto gruppo di atleti che successivamente verrà diviso con l'integrazione di alcuni giocatori che non figurano nell'elenco. C'è chi rimarrà all'interno del roster che disputerà effettivamente la Volleyball Nations League e chi invece effettuerà un altro tipo di preparazione. Assieme allo staff abbiamo individuato per ogni singolo giocatore una marcia di avvicinamento specifica volta ad avere il più ampio numero di atleti tra i quali scegliere i 12 per i Giochi Olimpici.*

In sostanza i percorsi saranno paralleli e differenti con un unico obiettivo: *"Per alcuni dei ragazzi la preparazione verterà su un elevato numero di partite giocate a livello internazionale in un'esperienza che dovrà contribuire al loro miglioramento.*

Contemporaneamente, altri ragazzi prima riposeranno e successivamente torneranno al lavoro in palestra, rimanendo fuori dalla bolla, con una preparazione mirata ad ottenere la migliore condizione possibile. È evidente che i due percorsi sono stati studiati per avere, seppur con strade differenti e personalizzate, un'ampia rosa di candidature per i Giochi Olimpici."

La lista dei 28 atleti

Luca Vettori ([Leo Shoes Modena](#))

Osmany Juantorena ([Cucine Lube Civitanova](#))

Simone Giannelli ([Itas Trentino](#))
Fabio Balaso ([Cucine Lube Civitanova](#))
Filippo Federici ([Vero Volley Monza](#))
Ivan Zaytsev (Kemerovo)
Filippo Lanza ([Vero Volley Monza](#))
Gianluca Galassi ([Vero Volley Monza](#))
Roberto Russo ([Sir Safety Conad Perugia](#))
Massimo Colaci ([Sir Safety Conad Perugia](#))
Riccardo Sbertoli ([Allianz Milano](#))
Oleg Antonov ([Gas Sales Bluenergy Piacenza](#))
Simone Anzani ([Cucine Lube Civitanova](#))
Davide Saitta (Tonno Callipo Vibo Valentia)
Davide Gardini (Brigham Young University Volleyball)
Alessandro Michieletto ([Itas Trentino](#))
Daniele Lavia ([Leo Shoes Modena](#))
Gabriele Nelli ([Itas Trentino](#))
Luca Spirito ([NBV Verona](#))
Fabio Ricci ([Sir Safety Conad Perugia](#))
Giulio Pinali ([Consar Ravenna](#))
Oreste Cavuto ([Top Volley Cisterna](#))
Marco Vitelli ([Kioene Padova](#))
Lorenzo Cortesia ([Itas Trentino](#))
Leonardo Scanferla ([Gas Sales Bluenergy Piacenza](#))
Francesco Recine ([Consar Ravenna](#))
Mattia Bottolo ([Kioene Padova](#))
Leandro Mosca ([Allianz Milano](#))

Allenatore: Antonio Valentini; Vice allenatore: Francesco Mattioli.

Nota per giornalisti e media

I giornalisti e i media (comprese le troupe) interessati a effettuare interviste in presenza durante i collegiali delle nazionali italiane, previo accordo con l'ufficio stampa, oltre a utilizzare mascherine FFP2 dovranno presentare allo staff sanitario azzurro un certificato che attesti la negatività del tampone rapido (o molecolare), eseguito al massimo entro le 48 ore precedenti all'intervista.

La long list azzurra dei 35 per la #VNL 2021 (28 atleti e 7 membri dello staff)

La news: <https://t.co/hZ4ZdrLQ8C> #LaNazionale #BePartOfTheGame #Volleyball @volleyballworld
pic.twitter.com/A3icw0M3ye

– Federvolley.it (@Federvolley) April 30, 2021

NEWS NAZIONALE SENIORES MASCHILE



Home | Sport | [Volley](#) | Sabato a Verona la finale di Cev Champions League 2021

Sabato a Verona la finale di Cev Champions League 2021

30/04/2021

La guida a Trentino Itas-Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle di domani alle ore 20.30



Foto di Marco Trabalza.

Si gioca sabato primo maggio alla AGSM Forum la finale in gara unica della 2021 CEV Champions League.

Nella partita che assegna l'annuale titolo di Campione d'Europa per Club la Trentino Itas affronterà i polacchi del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle.

Fischio d'inizio programmato per le ore 20.30; diretta su RAI Sport +, Sky Sport Uno, Radio Dolomiti e su www.eurovolley.tv.

Qui Trentino Itas

Dopo ventiquattro giorni di attesa, la formazione gialloblù è pronta per tornare in campo per l'ultima partita della stagione 2020/21, la più importante.

Giannelli e compagni si sono presentati a Verona già giovedì pomeriggio, al termine di tre intere settimane di allenamenti, senza partite ufficiali, in cui lo staff tecnico ha proposto ai giocatori un notevole volume di attività per arrivare nel miglior modo possibile all'appuntamento sia dal punto di vista tecnico sia fisico.

Angelo Lorenzetti per l'occasione potrà contare su quattordici giocatori; ai tredici della rosa tradizionale è stato infatti aggiunto anche il giovane dell'[UniTrento Volley](#) Alberto Pol, che vestirà la maglia di secondo libero, permettendo all'allenatore trentino di schierare De Angelis come quinto schiacciatore, eventualmente molto utile per puntellare la seconda linea qualora ve ne fosse bisogno.

La Trentino Itas perfezionerà la preparazione al match fra l'allenamento di questa sera e quello di sabato mattina all'AGSM Forum, dove ha già svolto una sessione con palla nella serata di giovedì.

Nel roster sono cinque i giocatori che hanno disputato una o più finali europee per Club: l'elenco comprende De Angelis, Nimir, Podrascanin, Giannelli e Lisinac, quest'ultimi due già vincitori della 2019 CEV Cup con la Società di via Trener.

Ottava finale europea, la 35ª di sempre nella storia del club

Per [Trentino Volley](#) quella in programma sabato sarà l'ottava finale europea della sua storia, la tredicesima internazionale negli ultimi dodici anni.

Sarà la trentacinquesima in assoluto; nel computo si segnalano anche i ventidue ultimi atti disputati in campo nazionale: le tre giocate contro Piacenza nei playoff scudetto 2008, 2009 e



Tutti a tavola. Arriva Polio.

Sempre presenti. Da 204 anni.



www.oliodeltrentino.it

Farmacie di turno TN

- Invia ad un amico
- Versione stampabile
- Versione solo testo



Tutti a tavola. Arriva Polio.

Sempre presenti. Da 204 anni.



www.oliodeltrentino.it

Farmacie di turno BZ



SONO LE VOSTRE STORIE A RENDERCI GRANDI.

SCOPRI DI PIÙ



Meteo Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV



Stampa digitale on-line

Meteo Alto Adige

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE E CURA GIARDINI E TERRAZZE

Film a Bolzano



tandem PUBBLICITÀ

Film in Trentino



Ristoranti

Non solo
asparagi
al
Ristorante
Vecchia
Zambana



Via degli Orti 19, Trento



2013 (rispettivamente al meglio delle tre e cinque gare), le sei giocate contro Cuneo (Coppa Italia 2010 e 2011, V-Day 2010 e 2011, Supercoppa Italiana 2010 e 2011), le sette disputate contro Macerata (V-Day 2012, Play Off 2017, Coppa Italia 2012 e 2017, Supercoppa Italiana 2008, 2012 e 2013) e le cinque con Modena (Coppa Italia 2015 e 2016, finale scudetto 2015, finale di Supercoppa Italiana 2015 e 2018).

Il bilancio nelle partite che assegnano un titolo vede la formazione gialloblù vittoriosa in diciotto circostanze su trentaquattro: la particolarità sta nel fatto che Trentino Volley sino ad oggi ha vinto nove delle dodici finali internazionali a cui ha preso parte.

All'incredibile ruolino di marcia, oltre alle Champions League (2009, 2010 e 2011) vanno infatti aggiunte anche cinque finali del Mondiale per Club, le prime quattro giocate a Doha contro il Belchatow (3-0 l'8 novembre 2009 e 3-1 il 21 dicembre 2010), Jastrzebski (3-1, il 14 ottobre 2011) e Cruzeiro (19 ottobre 2012, 3-0) e quella a Czestochowa (2 dicembre 2018) contro Civitanova oltre a quella di CEV Cup (vinta ad Istanbul il 27 marzo 2019) che sino ad oggi era anche la più recente.

I numeri in Champions League di Trentino Volley

Sabato sera Trentino Volley disputerà 104ª partita della sua storia in Champions League, concludendo la sua decima partecipazione assoluta al massimo trofeo continentale per Club. Il bilancio è di 82 vittorie e 21 sconfitte, l'ultima delle quali rimediata il 24 marzo a Perugia (unico ko nell'edizione in corso, in cui vanta tredici vittorie).

Lontano da Trento, ha vinto 41 delle 56 partite complessivamente disputate. L'atleta che ha collezionato il maggior numero di presenze con la maglia gialloblù in questa competizione è Birarelli (47), mentre Giannelli (41) è quello dell'attuale rosa che ne conta di più.

In Champions League la Società trentina ha sfidato cinque differenti squadre polacche: oltre al Kedzierzyn-Kozle (8), in archivio ci sono incontri anche col Belchatow (4), Czestochowa (2), Jastrzebski (2) e Rzesow (2).

Gli avversari

Il Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle, conosciuto semplicemente col nome di Zaksa, si accinge a giocare la partita più importante della sua lunga storia, non essendo mai riuscita prima d'ora a superare lo scoglio delle semifinali di Champions League.

Da anni è fra le società di spicco della pallavolo polacca (nazione che non vanta nemmeno una vittoria in questo torneo), grazie ad un palmares in cui trovano spazio ben otto scudetti e otto Coppe Nazionali (la più recente vinta qualche mese fa), oltre ad una serie di prestigiosissimi piazzamenti in campo europeo.

Il più significativo è senza ombra di dubbio quello fatto registrare nella stagione 2010/11, quando arrivò ad un passo dalla vittoria proprio della Coppa CEV, cedendo solo al golden set nel doppio confronto di finale con la Sisley Treviso.

In Champions League invece il miglior risultato di sempre del sodalizio fondato nel 1947 è il terzo posto ottenuto nella Final Four 2003 che si giocò al Forum di Assago a Milano.

Nella rosa affidata a Nikola Grbic (indimenticato regista e Capitano delle prime due vittorie di Trentino Volley: Scudetto 2008 e Champions 2009) sono tanti i nomi noti agli appassionati di pallavolo italiana: il palleggiatore francese Toniutti, il centrale statunitense Smith (ex Resovia e Tours), il libero Campione del Mondo 2014 con la Polonia Zatorski ed il centrale della nazionale Kochanowski.

I punti di forza della formazione sono rappresentati però soprattutto dai tre attaccanti di palla alta, tutti e tre polacchi: gli schiacciatori Sliwka e Semeniuk e l'opposto Kaczmarek; le statistiche fatte registrare durante tutto il torneo spiegano bene il perché. In patria però la stagione si è conclusa senza sorrisi, visto che la squadra biancorossa è stata superata in Finale dallo Jastrzebski per 0-2 al termine di una serie in cui partiva coi favori del pronostico avendo vinto la precedente regular season.

La rosa del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle: 1. Pawel Zatorski (l), 2. Lukasz Kaczmarek (o), 3. Jakub Kochanowski (c), 4. Krzysztof Rejno (c), 6. Benjamin Toniutti (p), 7. Piotr Lukasik (s), 8. Adrian Staszewski (s), 9. Bartlomiej Kluth (o), 11. Aleksander Sliwka (s), 13. Kamil Semeniuk (s), 15. David Smith (c), 16. Dominik Depowski (s), 17. Rafal Prokopczuk (p), 71. Korneliusz Banach (l). Allenatore Nikola Grbic.

La formula la 2021 Cev

Champions League verrà assegnata, come da tradizione, in una partita secca. Dall'edizione 2019 la vera novità è rappresentata dalla cancellazione della Final Four in favore di una sola giornata di gare, in cui si disputano nella stessa sede match femminili e maschili.

www.tandempubblicita.it

Pagine Gialle

Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDI DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **GOURMET**
di Giuseppe Casagrande
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
-  **PRESENTI HIER CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
di Guido de Mozzi
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **L'AUTONOMIA IERI E OGGI**
di Mauro Marcantoni
-  **UNA FINESTRA SU ROVERETO**
di Paolo Farinati

Stampa Online



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



La partita della Trentino Itas sarà quindi anticipata alle ore 17 dal confronto fra Conegliano ed Istanbul che deciderà quale club si aggiudicherà la 2021 CEV Champions League in rosa.

I precedenti

I due Club vantano una lunga serie di confronti diretti nelle Coppe Europee, tant'è vero che lo Zaksa rappresenta la seconda formazione straniera affrontata il maggior numero di volte da Trentino Volley con otto precedenti ufficiali; l'unica a vantarne di più è la Dinamo Mosca (9). Il duello è andato in scena nella fase a gironi delle edizioni 2012, 2013 e 2018 della Champions League e nella semifinale di Coppa CEV 2015, quando nel roster polacco figuravano curiosamente anche Nimir e Kooy. Il bilancio sorride ai colori gialloblù per 5-3, con Trento che però ha perso in entrambi i casi al tie break le ultime due partite, giocate il 20 dicembre 2017 in Polonia e poi il 14 febbraio 2018 alla BLM Group Arena. Quest'ultimo match è tutt'ora anche quello durato più a lungo di tutta l'esperienza gialloblù in Champions League: 139 minuti.

Gli arbitri

La gara sarà diretta dal greco Epaminondas Gerotherodoros e dal serbo Vladimir Simonovic. Fra i due, l'unico a poter vantare precedenti con Trentino Volley è Gerotherodoros, residente ad Atene, che ha diretto i gialloblù in tre occasioni: Trento-Czestochowa 3-0 dell'11 marzo 2009, Trento-Tours 3-0 del 5 dicembre 2012 e Civitanova-Trento 3-0 del 26 gennaio 2020. Faceva inoltre parte del lotto degli arbitri presenti alla Final Four 2011 di Bolzano, vinta dal Club di via Trener, dove arbitrò la finale per il terzo posto Mosca-Jastrzebski 3-1. In passato ha diretto anche la Finale dell'edizione 2018 (vinta dal Kazan per 3-2 sulla Lube). Per Simonovic, residente a Belgrado, si tratterà invece del primo incrocio con la Società trentina. In passato ha diretto anche la Finale dell'edizione 2017 (vinta dal Kazan a Roma per 3-0 su Perugia) e le Finali per il terzo posto (Berlino-Belchatow 3-2) dell'edizione 2015 a Berlino e dell'edizione 2014 (Jastrzebski-Kazan 3-1) ad Ankara.

TV, radio e internet

La partita sarà un evento mediatico globale, godendo della trasmissione in diretta di qualsiasi tipo di media. In televisione sarà trasmessa da RAI Sport +, visibile sia sulla piattaforma del digitale terrestre con commento affidato a Maurizio Colantoni, Andrea Lucchetta e Fabio Vullo. La gara sarà visibile in streaming internet anche all'indirizzo www.raisport.rai.it/dl/raisport/multimedia/diretta.html. Sempre in tv è programmata anche la diretta da Sky Sport Uno, canale visibile sulla piattaforma satellitare di Sky e su qualsiasi device tramite l'applicazione SkyGo (servizio a pagamento). Telecronaca affidata a Stefano Locatelli ed Andrea Zorzi. Prevista come di consueto anche la cronaca diretta ed integrale di Radio Dolomiti, radio partner di Trentino Volley, a partire dalle ore 20.30. Le frequenze per ascoltare il network regionale sono consultabili sul sito www.radiodolomiti.com, dove sarà inoltre possibile ascoltare la radiocronaca live in streaming. Attiva anche la diretta in streaming video sullo spazio web «EuroVolleyTv», all'indirizzo internet www.eurovolley.tv; il servizio è a pagamento. Per info sui pacchetti offerti www.eurovolley.tv/en-int/page/pricing-and-faq. Su internet, inoltre, gli aggiornamenti punto a punto saranno curati dal sito della CEV, dallo stesso www.trentinovolley.it e saranno attivi anche sui Social Network gialloblù.

© Riproduzione riservata

Condividi con: Facebook Twitter

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

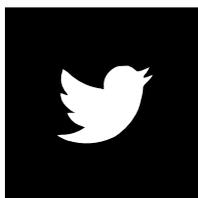
Link: <https://sport.virgilio.it/volley-champions-trento-si-gioca-leuropa-687266>

V:SPORT

CALCIO CALCIOMERCATO MOTO F1 DIRETTE LIVE CALENDARI E CLASSIFICHE







Seguici su

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PGCASA PAGINEBIANCHE PAGINEBIANCHE SALUTE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA QUIFINANZA BUONISSIMO SUPEREVA NEWSONLINE

Chi siamo Note Legali Privacy Cookie Policy Aiuto © Italyonline S.p.A. 2021 - Direzione e coordinamento di Libero Acquisition S.á r.l. - P. IVA 03970540963

VOLLEY MASCHILE

30 Aprile 2021

Volley, Nations League 2021: la long list dei 35 convocati

by [Sofia Cioli](#)



Nazionale italiana volley maschile under 20 - Foto Profilo Ufficiale Facebook Fipav

E' stata comunicata la **lista dei convocati** della Nazionale italiana maschile (28 atleti e 7 membri che comporranno lo staff) per la **Volleyball Nations League 2021**, in programma a **Rimini** dal 28 maggio (fase preliminare) al 26-27 giugno (Final Four). Entro il **14 maggio l'elenco totale verrà ridotto a 25**, numero massimo di persone per squadra al quale sarà consentito entrare nella bolla della VNL.

Le parole del commissario tecnico **Gianlorenzo Blengini**: *"La long list diramata oggi comprende un folto gruppo di atleti che successivamente verrà diviso con l'integrazione di alcuni giocatori che non figurano nell'elenco. C'è chi rimarrà all'interno del roster che disputerà effettivamente la Volleyball Nations League e chi invece effettuerà un altro tipo di preparazione. Assieme allo staff abbiamo individuato per ogni singolo giocatore una marcia di avvicinamento specifica volta ad avere il più ampio numero di atleti tra i quali scegliere i 12 per i Giochi Olimpici. Per alcuni dei ragazzi la preparazione verterà su un elevato numero di partite giocate a livello internazionale in un'esperienza che dovrà contribuire al loro miglioramento. Contemporaneamente, altri ragazzi prima riposeranno e successivamente torneranno al lavoro in palestra, rimanendo fuori dalla bolla, con una preparazione mirata ad ottenere la migliore condizione possibile. È evidente che i due percorsi sono stati studiati per avere, seppur con strade differenti e personalizzate, un'ampia rosa di candidature per i Giochi Olimpici".*

La lista dei 28 atleti convocati: Luca Vettori ([Leo Shoes Modena](#)), Osmany Juantorena ([Cucine Lube Civitanova](#)), Simone Giannelli ([Itas Trentino](#)), Fabio Balaso ([Cucine Lube Civitanova](#)), Filippo Federici ([Vero Volley Monza](#)), Ivan Zaytsev (Kemerovo), Filippo Lanza ([Vero Volley Monza](#)), Gianluca Galassi ([Vero Volley Monza](#)), Roberto Russo ([Sir Safety Conad Perugia](#)), Massimo Colaci ([Sir Safety Conad Perugia](#)), Riccardo Sbertoli ([Allianz Milano](#)), Oleg Antonov ([Gas Sales Bluenergy Piacenza](#)), Simone Anzani ([Cucine Lube Civitanova](#)), Davide Saitta (Tonno Callipo Vibo Valentia), Davide Gardini (Brigham Young University Volleyball), Alessandro Michieletto ([Itas Trentino](#)), Daniele Lavia ([Leo Shoes Modena](#)), Gabriele Nelli ([Itas Trentino](#)), Luca Spirito ([NBV Verona](#)), Fabio Ricci ([Sir Safety Conad Perugia](#)), Giulio Pinali ([Consar Ravenna](#)), Oreste Cavuto ([Top Volley Cisterna](#)), Marco Vitelli ([Kioene Padova](#)), Lorenzo Cortesia ([Itas Trentino](#)),

WEB

VIDEO

Crotone-Inter, rivedi la conferenza stampa di Antonio Conte (VIDEO)



F1 GP Portogallo Portimao 2021: Hamilton frena Leclerc, il monegasco non la prende be...



SPORT IN TV

Sorteggio tabellone Masters 1000 Madrid 2021 in tv oggi: orario e diretta streaming



Entella-Vicenza in tv: data, orario e diretta streaming Serie B 2020/2021



Leonardo Scanferla ([Gas Sales Bluenergy Piacenza](#)), Francesco Recine ([Consar Ravenna](#)), Mattia Bottolo ([Kioene Padova](#)), Leandro Mosca ([Allianz Milano](#)).
Allenatore: Antonio Valentini; **Vice allenatore:** Francesco Mattioli.



f facebook

t twitter

in linkedin

Related posts you may also like



SPORT IN TV, [VOLLEY MASCHILE](#)

30 Aprile 2021

Trento-Kedzierzyn Kozle domani in tv: canale, orario e diretta streaming finale Champions League 2021 volley

Trento-Kedzierzyn Kozle domani in tv: le informazioni per vedere la finale di Champions League 2021



[VOLLEY MASCHILE](#)

29 Aprile 2021

[Volley, Trento-Kedzierzyn Kozle: precedenti e probabili formazioni finale Champions League maschile 2021](#)

[Volley, Trento-Kedzierzyn Kozle: precedenti e probabili formazioni finale Champions League maschile 2021](#)



[VOLLEY MASCHILE](#)

28 Aprile 2021

[Volley, Champions League maschile 2021: tutto sul Kedzierzyn Kozle, l'avversaria di Trento in finale](#)

[Volley, Champions League maschile 2021: tutto sul Kedzierzyn Kozle, l'avversaria di Trento in finale](#)

Sportface.it è una testata giornalistica iscritta nel registro della stampa dal Tribunale di Roma con autorizzazione numero 106 dell'11 luglio 2016.

Direttore responsabile: Alessandro Nizgorodcew

Editore: Sportface srls, via Valpolicella 39/a 00141 Roma. P.I. 13734671004

[Home](#)

[Contatti e pubblicità](#)

[Cookie policy](#)

[Privacy policy](#)

 **VISTO DAL basso**
di LEANDRO DE SANCTIS Quello che altri non dicono...

HOME CINEMA MUSICA VOLLEY SERIE TV ARGOMENTI CHI SONO CONTATTI 

Home > 2021 > Aprile > 30 > Finale Champions: lo Zaksa di Grbic sulla strada di Trento

[PALLAVOLO](#) [SPORT](#) [VOLLEY](#)

Finale Champions: lo Zaksa di Grbic sulla strada di Trento

 17 MINUTI FA  TEMPO DI LETTURA: 2 MINUTI  DI LEANDRO DE SANCTIS

Digita le parole chiave e premi 

ARTICOLI RECENTI

Finale Champions: lo Zaksa di Grbic sulla strada di Trento

30 Aprile 2021

Deruta intitola il Palasport a Domenico Guiducci

30 Aprile 2021

Imoco a Verona, assalto alla Champions League

28 Aprile 2021

Valentina Diouf e Gian Luca Pasini aprono "Sarà Serie A"

27 Aprile 2021

Lucchetta e il racconto dei campioni per [Volley Scuola](#)

27 Aprile 2021

Simone Santi, una vita sul seggiolone tra fischi e sorrisi

26 Aprile 2021

Capannelle, un intenso 25 aprile ma senza pubblico

25 Aprile 2021

ARCHIVIO

▶ 2021

▶ 2020





Finale Champions: lo Zaksa di Grbic sulla strada di Trento. Domani 1 maggio alle ore 20.30, a Verona e in diretta Tv su RaiSport e SkySport1.

La vocazione internazionale della **Trentino Volley** è un fattore ormai assodato. Nemmeno l'ascesa dei due club che hanno caratterizzato la SuperLega nelle ultime stagioni, Perugia e Civitanova, ha compromesso l'abilità di Trento a farsi strada in campo europeo e mondiale. La finale di Champions League in programma domani 1 maggio all'AGSM Forum di Verona sarà la sesta Finale in altrettanti anni.

La sequenza parte dal 2015 (CEV Cup, persa al golden set con la Dinamo Mosca), per proseguire poi col 2016 (Champions League, persa al tie break con lo Zenit Kazan a Cracovia), 2017 (CEV Cup, persa al golden set con Tours), 2018 (Mondiale per Club, vinto per 3-1 sulla Lube a Czestochowa) e per finire con il 2019 (CEV Cup, vinta contro il Galatasaray). Solo nel 2020, anno in cui sono state interrotte tutte le competizioni a causa della pandemia, il Club gialloblù non ha preso parte ad alcuna finale.

Complessivamente **Trentino Volley** ha vinto nove delle dodici finali internazionali giocate, tenendo conto anche di tre vittorie in Champions League (2009, 2010, 2011) e di altri quattro titoli iridati (2009, 2010, 2011 e 2012). Le statistiche raccontano come la Società presieduta da **Diego Mosna** abbia giocato un totale di 181 partite in campo internazionale, vincendone 150 (91 in trasferta) e perdendone appena 31, di cui solo nove casalinghe. A Verona Giannelli e compagni proveranno ad incrementare il bottino inseguendo il diciannovesimo titolo della storia gialloblù. Avversaria la squadra polacca dello **Zaksa Kedzierzyn Kozle**, allenato da **Nikola Grbic**, che si vuole in predicato di tornare sulla panchina del Perugia nella prossima stagione di **volley**. I polacchi sono giunti in finale dopo aver eliminato lo **Zenit Kazan** e la **Lube Civitanova**. Un ruolino di marcia che testimonia quanto sia difficile il compito della squadra allenata da **Angelo Lorenzetti**.

Tutte le finali internazionali di **Trentino Volley**

- 5 aprile 2009 – Finale Champions League: Trentino Volley-Iraklis Thessaloniki 3-1 (a Praga)
- 8 novembre 2009 – Finale Mondiale per Club: Trentino BetClic-PGE Skra Belchatow 3-0 (a Doha)
- 2 maggio 2010 – Finale Champions League: Trentino BetClic-Dinamo Mosca 3-0 (a Lodz)
- 21 dicembre 2010 – Finale Mondiale per Club: Trentino BetClic-PGE Skra Belchatow 3-1 (a Doha)
- 27 marzo 2011 – Finale Champions League: Trentino BetClic-Zenit Kazan 3-1 (a Bolzano)
- 14 ottobre 2011 – Finale Mondiale per Club: Trentino Diatec-Jastrzebski Wegiel 3-1 (a Doha)
- 19 ottobre 2012 – Finale Mondiale per Club: Trentino Diatec-Sada Cruzeiro 3-0 (a Doha)
- 7 e 11 aprile 2015 – Finale CEV Cup: Energy T.I. Diatec Trentino-Dinamo Mosca 1-3 e 3-1 (a Trento e a Mosca)
- 17 aprile 2016 – Finale Champions League: Zenit Kazan-Trentino Diatec 3-2 (a Cracovia)
- 12 e 15 aprile 2017 – Finale CEV Cup: Trentino Diatec-Tours Vb 3-0 e 1-3 (a Trento e a Tours)
- 2 dicembre 2018 – Finale Mondiale per Club: Cucine Lube Civitanova-Trentino Diatec 1-3 (a Czestochowa)

- ▶ 2019
- ▶ 2018
- ▶ 2017
- ▶ 2016
- ▶ 2015
- ▶ 2014
- ▶ 2013

CATEGORIE

(fanta)CALCIO

(fanta)**VOLLEY**

ALBUM

ARTE

ATLETICA

BASKET

BEACH **VOLLEY**

BOXE

CALCIO

CINEMA

FILM

JUVENTUS

LIBRI

MUSICA

NETFLIX

NETFLIX

News

NOW

Now Tv

19 e 16 marzo 2019 – Finale CEV Cup: Trentino Itas-Galatasaray Istanbul 3-0 e 3-2 (a Trento ed Istanbul)

⚡ Cev

⚡ Champions League Volley

⚡ Giannelli

⚡ Itas Trentino

⚡ Lorenzetti

⚡ Nikola Grbic

⚡ Zaksa Kedzierzyn Kozle

ARTICOLO PRECEDENTE

Deruta intitola il Palasport a
Domenico Guiducci

Leandro De Sanctis

Articoli correlati

Deruta intitola il
Palasport a
Domenico Guiducci

🕒 47 MINUTI FA



Imoco a Verona,
assalto alla
Champions League

🕒 2 GIORNI FA



Valentina Diouf e
Gian Luca Pasini
aprono "Sarà Serie
A"

🕒 3 GIORNI FA



Lucchetta e il
racconto dei
campioni per Volley
Scuola

🕒 3 GIORNI FA



PALLAVOLO

PENSIERI E PAROLE

PENSIERI E PAROLE

PENSIERI E PAROLE

RADIO

RAI PLAY

ROMA

RUNNING

SERIE TV

SKY

SOCIETA'

SPETTACOLO

SPORT

TEATRO

Tiro a volo

TV

VIDEO

VOLLEY

WORD GAMES

Link: <https://www.volleyball.it/superfinals-giannelli-zaksa-squadra-forte-non-si-arriva-a-giocare-una-partita-del-genere-per-caso/>

CHI SIAMO SOSTIENICI PUBBLICITA' CONTATTI SHOP



ARCHIVIO CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO MERCATO FIPAV NEWSLETTER



italianità è qualità, italianità è unicità, italianità è creatività



Home > Coppe europee > CEV Champions League > Superfinals: Giannelli, "Zaksa squadra forte. Non si arriva a giocare una...

Coppe europee **CEV Champions League**

VOLLEY MERCATO

Superfinals: Giannelli, "Zaksa squadra forte. Non si arriva a giocare una partita del genere per caso"

Di **Luca Muzzioli** - 30 Aprile 2021

110



VERONA – **Simone Giannelli**, regista dell'Itas Trentino alla vigilia della finale. "La Finale di Champions League 2021 a Verona è un grandissimo appuntamento, Kozle è una squadra molto forte e lo ha dimostrato superando Civitanova e Kazan nel tabellone finale, ma d'altronde non si arriva a giocare una partita del genere per caso. Sarà una gara bellissima, da disputare e da vedere. Dobbiamo arrivare a Verona con serenità ed affrontare la sfida con questo stato d'animo. Godiamoci la Finale che stiamo per vivere perché non capita tutti i giorni di farlo. Giungiamo all'appuntamento dopo un bel mese di preparazione; abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo".



L'azione di squadra della FIPAV:
iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

Articolo precedente

Superfinals: Trento-Zaksa, caccia all'Europa per dare un senso ad una buona annata

Articolo successivo

Cancun Hub, event 3: 25° posto per Andreatta/Abbiati

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



CEV Champions League

Superfinals: Trento-Zaksa, caccia all'Europa per dare un senso ad una buona annata



CEV Champions League

Superfinals: Egonu pronta per il Vakif. "Se giochiamo al massimo possiamo battere qualunque squadra"



CEV Champions League

Superfinals: Giannelli verso la sfida allo Zaksa. "Siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo"



Primo piano

Champions League: Allarme covid quasi rientrato in casa Vakifbank



Coppe europee

Superfinals: Sylla, "Abbiamo voglia di riscatto da due anni"



CEV Champions League

Turchia: Vakifbank, svelate le 5 positive?



Coppe

- CEV Champions League
- CEV Cup
- Challenge Cup
- Mondiale per Club

Categorie

Seleziona una categoria



CHI SIAMO

Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - Change privacy settings

SEGUICI

Volleyball.it è una testata registrata presso il Tribunale di Modena Aut. Nr. 1546 del 11/07/2000. ©Volleyball.it 2000-2020 - Pallavolo LB srl - P. IVA 03723660365 - Direttore: Luca Muzzioli Informativa Privacy - Contatti: redazione@volleyball.it - Project by Making

Link: <https://www.volleyball.it/superfinals-trento-zaksa-caccia-alleuropa-per-dare-un-senso-ad-una-buona-annata/>



Home > Coppe europee > CEV Champions League > Superfinals: Trento-Zaksa, caccia all'Europa per dare un senso ad una buona annata

Coppe europee **CEV Champions League**

VOLLEY MERCATO

Superfinals: Trento-Zaksa, caccia all'Europa per dare un senso ad una buona annata

Di **Volleyball.it** - 30 Aprile 2021

111



VERONA – Si gioca sabato primo maggio alla AGSM Forum di Veronan la finale in gara unica della **Champions League 2021**. Nella partita che assegna l'annuale titolo di Campione d'Europa per Club la **Trentino Itas** affronterà i polacchi del **Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle**.

QUI TRENTO – Dopo ventiquattro giorni di attesa, la formazione gialloblù è pronta per tornare in campo per l'ultima partita della stagione 2020/21, la più importante. **Giannelli** e compagni si sono presentati a Verona già giovedì pomeriggio, al termine di tre intere settimane di allenamenti, senza partite ufficiali, in cui lo staff tecnico ha proposto ai giocatori un notevole volume di attività per arrivare nel miglior modo possibile all'appuntamento sia dal punto di vista tecnico sia fisico.

Angelo Lorenzetti per l'occasione potrà contare su quattordici giocatori; ai tredici della rosa tradizionale è stato infatti aggiunto anche il giovane dell'**UniTrento Volley Alberto Pol**, che vestirà la maglia di secondo libero, permettendo all'allenatore trentino di schierare **De Angelis** come quinto schiacciatore, eventualmente molto utile per puntellare la seconda linea qualora ve ne fosse bisogno.



L'azione di squadra della FIPAV:
iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Nel roster sono cinque i giocatori che hanno disputato una o più finali europee per Club: l'elenco comprende De Angelis, Nimir, Podrascanin, Giannelli e Lisinac, quest'ultimi due già vincitori della CEV Cup 2019 con la Società di via Trener.

QUI ZAKSA – Il Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle, conosciuto semplicemente col nome di Zaksa, si accinge a giocare la partita più importante della sua lunga storia, non essendo mai riuscita prima d'ora a superare lo scoglio delle semifinali di Champions League. Da anni è fra le società di spicco della pallavolo polacca (nazione che non vanta nemmeno una vittoria in questo torneo), grazie ad un palmares in cui trovano spazio ben otto scudetti e otto Coppe Nazionali (la più recente vinta qualche mese fa), oltre ad una serie di prestigiosissimi piazzamenti in campo europeo. Il più significativo è senza ombra di dubbio quello fatto registrare nella stagione 2010/11, quando arrivò ad un passo dalla vittoria proprio della Coppa CEV, cedendo solo al golden set nel doppio confronto di finale con la Sisley Treviso. In Champions League invece il miglior risultato di sempre del sodalizio fondato nel 1947 è il terzo posto ottenuto nella Final Four 2003 che si giocò al Forum di Assago a Milano.

LA SQUADRA DI GRBIC – Nella rosa affidata a Nikola Grbic (indimenticato regista e Capitano delle prime due vittorie di Trentino Volley: Scudetto 2008 e Champions 2009) sono tanti i nomi noti agli appassionati di pallavolo italiana: il palleggiatore francese Toniutti, il centrale statunitense Smith (ex Resovia e Tours), il libero Campione del Mondo 2014 con la Polonia Zatorski ed il centrale della nazionale Kochanowski. I punti di forza della formazione sono rappresentati però soprattutto dai tre attaccanti di palla alta, tutti e tre polacchi: gli schiacciatori Sliwka e Semeniuk e l'opposto Kaczmarek; le statistiche fatte registrare durante tutto il torneo spiegano bene il perché. In patria però la stagione si è conclusa senza sorrisi, visto che la squadra biancorossa è stata superata in Finale dallo Jastrzebski per 0-2 al termine di una serie in cui partiva coi favori del pronostico avendo vinto la precedente regular season.

L'ELENCO – La rosa del Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle: 1. Pawel Zatorski (l), 2. Lukasz Kaczmarek (o), 3. Jakub Kochanowski (c), 4. Krzysztof Rejno (c), 6. Benjamin Toniutti (p), 7. Piotr Lukasik (s), 8. Adrian Staszewski (s), 9. Bartlomiej Kluth (o), 11. Aleksander Sliwka (s), 13. Kamil Semeniuk (s), 15. David Smith (c), 16. Dominik Depowski (s), 17. Rafal Prokopczuk (p), 71. Korneliusz Banach (l). Allenatore Nikola Grbic.

I PRECEDENTI – I due Club vantano una lunga serie di confronti diretti nelle Coppe Europee, tant'è vero che lo Zaksa rappresenta la seconda formazione straniera affrontata il maggior numero di volte da Trentino Volley con otto precedenti ufficiali; l'unica a vantare di più è la Dinamo Mosca (9). Il duello è andato in scena nella fase a gironi delle edizioni 2012, 2013 e 2018 della Champions League e nella semifinale di Coppa CEV 2015, quando nel roster polacco figuravano curiosamente anche Nimir e Kooy. Il bilancio sorride ai colori gialloblù per 5-3, con Trento che però ha perso in entrambi i casi al tie break le ultime due partite, giocate il 20 dicembre 2017 in Polonia e poi il 14 febbraio 2018 alla BLM Group Arena. Quest'ultimo match è tutt'ora anche quello durato più a lungo di tutta l'esperienza gialloblù in Champions League: 139 minuti.

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA



Coppe

- CEV Champions League
- Cev Cup
- Challenge Cup
- Mondiale per Club

Categorie

Seleziona una categoria



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



2021 CEV Champions League, Trentino Itas – Zaksa: la sfida finale

Comitati, Ultime notizie | apr 30, 2021

Mi piace | Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Torna in Italia la grande pallavolo internazionale e dopo due anni dall'ultima Finale ci sarà un'altra squadra della SuperLega a contendersi l'ambito titolo. Sarà Verona la culla delle SuperFinals, dove, a partire dal pomeriggio del 1 maggio, due squadre italiane, una maschile e una femminile, cercheranno di salire sul tetto d'Europa. A rappresentare la SuperLega la Trentino Itas. Se poco meno di un mese fa la Cucine Lube aveva

posto la parola fine alla corsa Scudetto dei dolomitici, gli uomini di Lorenzetti hanno ora un'altra possibilità: l'appuntamento con la Finale del più importante trofeo a livello europeo. Arrivata in Champions grazie ad una Wild Card e impegnata da settembre in Europa, la Trentino Itas è pronta a battersi per l'ultimo atto, il più importante, la Finale di CEV Champions League. Doveroso ricordare il cammino immacolato degli uomini di Lorenzetti, macchiato solamente sul finale da una piccola sbavatura nell'ultima gara al PalaBarton di Perugia. Un bilancio di 13 vittorie e una sconfitta in 5 set (la qualificazione dell'Itas era già certa sul 2-2) per mano dei connazionali Perugini. La società Trentina, che gode di un palmares di grande spessore, ha vinto tre dei suoi cinque titoli iridati superando in Finale una formazione polacca: nel 2009 e 2010 il Belchatow, nel 2011 lo Jastrzebski. Per il Grupa Azoty Kedzierzyn Kozle si tratta della primissima Finale di Champions ma, sebbene le squadre polacche siano arrivate spesso all'ultimo atto della competizione, nessuna è mai riuscita ad incoronarsi regina d'Europa. I precedenti tra trentini e polacchi lasciano ben sperare, ma dall'altra parte della rete un avversario ostico che è riuscito a spazzare via la potenza prima di Cucine Lube poi di Kazan. Insomma, una Finale da vivere, uno spettacolo che terrà gli amanti del volley mondiale attaccati alla televisione. La diretta su RAI Sport e SKY Sport a partire dalle 20.30, preceduta dalla Finale rosa tra Conegliano e VakifBank Istanbul.

Simone Giannelli (Itas Trentino): "La Finale di 2021 CEV Champions League a Verona è un grandissimo appuntamento, Kozle è una squadra molto forte e lo ha dimostrato superando Civitanova e Kazan nel tabellone finale, ma d'altronde non si arriva a giocare una partita del genere per caso. Sarà una gara bellissima, da disputare e da vedere. Dobbiamo arrivare a Verona con serenità ed affrontare la sfida con questo stato d'animo. Godiamoci la Finale che stiamo per vivere perché non capita tutti i giorni di farlo. Giungiamo all'appuntamento dopo un bel mese di preparazione; abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo".

Sabato 1 maggio 2021, ore 20.30
Grupa Azoty Kedzierzyn Kozle – Trentino Itas
Diretta RAI Sport
Commento di Maurizio Colantoni e Andrea Lucchetta, al salottino Fabio Vullo e Tommaso Mearozzi
Diretta SKY Sport UNO e Sky Sport Arena
Commento di Stefano Locatelli e Andrea Zorzi
Arbitri: Gerothodoros-Simonovic



Print PDF

Articoli correlati:

- 2021 Cev Champions League: La Trentino Itas inizia il suo cammino europeo
- 2020 Champions League: Lube – Trentino Itas in campo per il recupero della 1a giornata di Andata
- CEV Champions League: Al via la Main Phase per la Trentino Itas.
- Preliminari Cev Champions League: La Trentino Itas in Svizzera per un posto nella Main Phase
- CEV Champions League 2021: Modena – Perugia allo start

ALTRE NOTIZIE

- 16:34 » Champions League: sabato 1 maggio a Verona le Superfinals
- 16:31 » 2021 CEV Champions League, Trentino Itas – Zaksa: la sfida finale
- 16:29 » Play Off A2 Credem Banca: sabato 1 maggio Taranto cerca il colpo del Ko
- 16:28 » Play Off A3 Credem Banca: tutte in campo domenica 2 maggio.
- 16:25 » Nazionale Maschile: la long list azzurra per la VNL 2021
- 09:00 » A2F> Pool Promozione, l'Eurospin Ford Sara Pinerolo batte 3-0 la Omag San Giovanni in Marignano e blinda il quinto posto.
- 08:57 » Il Presidente Manfredi in visita alle azzurre a Cavalese
- 08:55 » Serie A Credem Banca: Nel weekend continuano i Play Off di A2 e A3 Credem Banca

